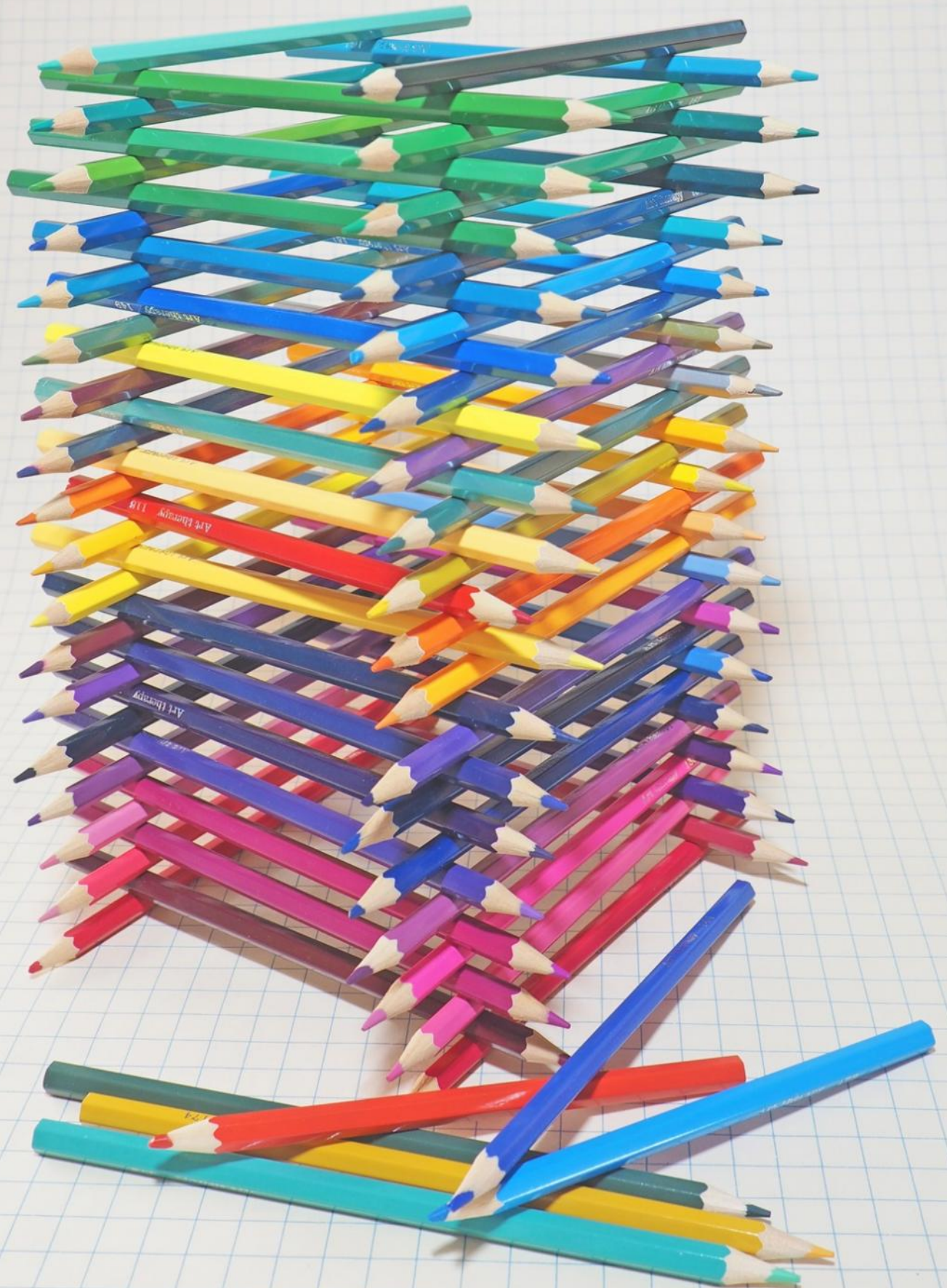


10 SETTIMANA 3



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SETTIMO III è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3427 del 26/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/01/2021 con delibera n. 63/10

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo III, uno dei quattro di Settimo, è costituito di 5 edifici e opera nel quartiere Borgo Nuovo, il secondo della città. L'eterogeneità dell'utenza rende stimolante l'azione didattica e permette di offrire una pluralità di proposte che mirano a sviluppare le potenzialità di ciascuno degli allievi. L'integrazione degli alunni stranieri è positiva. Un'importante opportunità è rappresentata dalla costituzione di un comitato genitori che mira a individuare competenze e risorse che le famiglie possono mettere a disposizione della scuola, istituendo una sorta di "banca delle risorse", che costituisce uno strumento di integrazione e aggregazione per le persone del quartiere.

Vincoli

L'indice ESCS dell'utenza è basso. Nell'anno 2015/6, il numero di studenti della classe terza della secondaria provenienti da famiglie svantaggiate supera di un punto il dato regionale. Un numero significativo di famiglie ricevono supporto da parte dei Servizi Sociali e dalle Istituzioni locali e si trova in situazione di disagio socio-economico e culturale. Nonostante il numero ridotto di allievi stranieri, alcuni di essi necessitano di un percorso di alfabetizzazione, al quale sarebbe opportuno dedicare maggiori risorse e progetti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio settimese, in risposta alla crisi economica, è in atto un processo di transizione volto sia alla trasformazione produttiva, sia ad attività di rinnovamento e ridisegno globale. La

scuola ha stabilito una proficua collaborazione con la Biblioteca multimediale Archimede e l'Ecomuseo del Freidano (tramite la partecipazione a laboratori didattici di vario genere), con il Sert, i Servizi Sociali, la locale compagnia teatrale (Teatro Garybaldi), il Comune, il servizio Orientarsi della Provincia di Torino, la Casa della Musica, la Casa dei Popoli, la Cooperativa Orso, la Sezione locale del Rotary Club, con associazioni sportive che intervengono con cicli di lezioni, cooperative gestite dai servizi sociali per attività di supporto e integrazione alla disabilità, associazioni onlus. Vi sono inoltre accordi di rete tra tutte le istituzioni scolastiche e il Comune, per la graduatoria unica delle scuole dell'infanzia, per l'inclusione e il disagio, per la rete digitale e la gestione dei siti scolastici.

Vincoli

Il territorio settimese, come tutte le aree a forte industrializzazione, ha sofferto le conseguenze della crisi economica: il Piemonte è la regione del Nord Ovest con il maggiore tasso di disoccupazione. La riduzione dei finanziamenti agli Enti locali limita l'offerta formativa: negli ultimi anni è notevolmente diminuita la proposta di progetti e laboratori gratuiti alle scuole e sono stati azzerati i fondi per il diritto allo studio. Sono poche le iniziative extrascolastiche e gli spazi di aggregazione che il quartiere offre ai bambini e adolescenti della zona, a parte la Parrocchia. Inoltre le proposte degli Enti Locali sono unilaterali: sarebbe auspicabile una maggiore sinergia tra le due istituzioni. La lontananza degli edifici scolastici dal Centro-città, che ospita la Biblioteca Archimede, il Teatro Garybaldi, la Suoneria, l'Ecomuseo del Freidano, obbliga (in particolare gli allievi della scuola dell'Infanzia e delle prime classi della Primaria) a utilizzare un bus per raggiungere tali luoghi e, unita all'aumento del costo dei trasporti (da 1 a 4 euro), di fatto spesso limita la partecipazione ad eventi o progetti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le sedi del nostro I.C sono collocate in un'area urbana dove è possibile accedere agevolmente ai servizi di trasporto (ferrovia, autolinee); questo facilita il raggiungimento di Torino e cintura per visite a musei/ luoghi d'arte ecc. In generale gli edifici sono stati costruiti e/o ristrutturati in tempi recenti e sono adeguati alle norme vigenti. Nella scuola dell'infanzia, gli spazi e le aule sono strutturati in modo flessibile per permettere una condivisione di momenti e attività. Nel corso degli anni scolastici 2015/16-2016/17, grazie ai finanziamenti ricevuti dai Pon, ai

concorsi Coop e ai contributi volontari delle famiglie, è stato potenziato il comparto informatico; è aumentato il numero di Lim ed è stata resa più efficiente la rete wireless in tutti i plessi. L'ente locale garantisce gratuitamente l'accesso alla rete e provvede alle operazioni di manutenzione della stessa. E' in fase di completamento la copertura in fibra ottica. La sede, ove sono collocate la segreteria e la scuola secondaria di primo grado, è in possesso di tutte le certificazioni ed è dotata di cablaggio aule completo e di rete wireless.

Vincoli

Il plesso Martiri, che attualmente ospita 15 classi di primaria e due sezioni di scuola materna, presenta tutti i limiti strutturali di un edificio costruito negli anni sessanta: aule molto ristrette, spazi comuni (laboratori, atri, servizi igienici) non sufficienti per il numero di alunni insistenti in una stessa ala dell'edificio. Manca una rampa di accesso, per disabili, all'ingresso principale della scuola. E' necessario continuare ad incrementare il numero delle LIM e la dotazione informatica dei singoli plessi, comprese le scuole dell'infanzia. L'aumento delle dotazioni informatiche, che si sta verificando grazie ai finanziamenti dei PON e al Piano Nazionale Scuola Digitale, determinerà l'incremento dei costi per quanto concerne la manutenzione dell'hardware senza che siano stati chiaramente definiti i finanziamenti necessari. Occorre inoltre aumentare attrezzi e supporti per gli alunni diversamente abili.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. SETTIMO III (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8BB008
Indirizzo	VIA ALLENDE 1 SETTIMO TORINESE 10036 SETTIMO TORINESE
Telefono	0118028610
Email	TOIC8BB008@istruzione.it
Pec	TOIC8BB008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsettimo3.edu.it

❖ I.C. SETTIMO III-RENZO PEZZANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BB015
Indirizzo	VIA FIUME 19 SETTIMO TORINESE 10036 SETTIMO TORINESE

❖ I.C. SETTIMO III-CASCINA NUOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BB026
Indirizzo	VIA CASCINA NUOVA 32 SETTIMO TORINESE 10036 SETTIMO TORINESE

❖ I.C. SETTIMO III - TERESA NOCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BB037
Indirizzo	VIA COLLE DELL' ASSIETTA 29 SETTIMO TORINESE 10036 SETTIMO TORINESE

❖ I.C.SETTIMO III-MARTIRI LIBERTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BB01A
Indirizzo	VIA FIUME 18 SETTIMO TORINESE 10036 SETTIMO TORINESE
Numero Classi	15
Totale Alunni	294

❖ I.C. SETTIMO III-MORANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BB02B

Indirizzo VIA CASCINA NUOVA 32 SETTIMO TORINESE
10036 SETTIMO TORINESE

Numero Classi 10

Totale Alunni 171

❖ **I.C. SETTIMO III - A. GRAMSCI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM8BB019

Indirizzo VIA S. ALLENDE 1 - 10036 SETTIMO TORINESE

Numero Classi 21

Totale Alunni 435

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 1

Biblioteche Informatizzata 4

Aule Magna 1

Proiezioni 2

Teatro 1

Strutture sportive Campo Basket-Pallavolo all'aperto 2

Palestra 4

pista di atletica 1

Servizi Mensa

Navetta gratuita fornita dal Comune
(Gramsci)

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	CLASSI FORNITE DI LIM O PANNELLI INTERATTIVI	41

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	151
Personale ATA	29

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nel corso del prossimo triennio l'Istituto si propone di

- incrementare la conoscenza della lingua inglese, anche attraverso la diffusione della modalità Clil;*
- potenziare le competenze logico-matematiche e ridurre il n. di insufficienze di matematica nella secondaria del 15% e aumentare la fascia di valutazione compresa tra il 7-8;*
- costruire curricoli verticali per ogni disciplina, volti a una concreta personalizzazione dell'insegnamento, al fine sia di supportare gli alunni in difficoltà, sia di valorizzare le eccellenze;*
- favorire la diffusione di una didattica per competenze, che miri in particolare allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;*
- diffondere e condividere l'utilizzo di criteri di valutazione trasparenti sia come strumento di verifica e miglioramento dell'Offerta formativa, sia come strumento per intervenire sugli alunni a rischio;*
- migliorare le modalità di comunicazione tra i vari soggetti della scuola (genitori, docenti, personale Ata);*
- potenziare la qualità e la quantità delle dotazioni tecnologiche;*
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza*



amministrativa;

- sostenere formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;*
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni BES.

Traguardi

Riduzione del gap nelle prove per competenze e curricolari tra gli allievi Bes ed i compagni e, piu' in generale, nel corso del ciclo di studi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di matematica.

Traguardi

Aumentare nel futuro triennio del 10-15% il numero di alunni che, nella prova nazionale, raggiungono i livelli di apprendimento 4-5 in matematica.

Priorità

Miglioramento delle competenze di matematica.

Traguardi

Diminuire nel futuro triennio del 10% il numero degli alunni che, nella prova nazionale, raggiungono il livello di apprendimento 1-2 in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi in termini di punteggio ottenuto sia nella prova d'italiano sia di matematica.



Traguardi

Riduzione di CINQUE punti dell'incidenza della variabilità tra le classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento delle competenze comunicative di lingua inglese, a partire dalla scuola primaria.

Traguardi

In un triennio la scuola si propone di far acquisire una certificazione Trinity al termine della classe V al 25% degli alunni in uscita.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli studenti iscritti al nostro Istituto appartengono ad una fascia d'età compresa tra i 3 e i 14 anni, fondamentale per l'apprendimento e la costruzione dell'identità. Il compito dell'Istituto è **accogliere, educare, istruire ed orientare ogni studente**, fornirgli le possibilità di apprendere ed aggiornarsi, secondo le sue capacità, lungo tutto l'arco della vita e di comprendere la necessità di rispettare la libertà e i diritti altrui.

In conformità a quanto sancito dagli art. 3, 33, 34 della Costituzione e alle Indicazioni nazionali per il curricolo del 4/9/2012 il nostro Istituto si propone di

- **contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino, attraverso la promozione della cittadinanza attiva;**
- **garantire la continuità del processo scolastico tra i tre ordini di scuola dell'istituto;**
- **sostenere l'alunno nella conquista della propria autonomia personale e di giudizio;**
- **sviluppare le competenze e ampliare le conoscenze;**
- **costruire un metodo di studio per imparare ad imparare.**



Il nostro Istituto ha elaborato curricoli trasversali di Italiano, Matematica, Musica, Lingua straniera che promuovono l'acquisizione di contenuti e di competenze. Al fine di essere in grado di comprendere determinate situazioni e di agire in maniera progressivamente più consapevole, il nostro istituto ha scelto di lavorare su quattro **macro-competenze**, legate tra loro e trasversali:

1. **linguistiche e comunicative;**
2. **conoscitive;**
3. **relazionali;**
4. **metodologiche**

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ **NUOVI LINGUAGGI.**

Descrizione Percorso

Gli obiettivi di processo intorno ai quali sviluppare la progettazione del P.d.M. sono i seguenti:

1. Migliorare i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni in italiano, matematica e in inglese.
2. Sostenere i docenti nel processo di innovazione didattica, attraverso un adeguato Piano di formazione/aggiornamento.
3. Ridurre la variabilità nei risultati Invalsi tra le classi in uscita del primo e del secondo ciclo di istruzione.
4. Migliorare l'efficacia delle attività di recupero e valorizzazione delle eccellenze.
5. Organizzare il curricolo secondo le Indicazioni Nazionali emanate con DM 254 del 2012 in coerenza con le otto competenze chiave di cittadinanza.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso le attività di aggiornamento/autoaggiornamento e i percorsi didattici inseriti nel P.T.O.F. annuale e triennale, nonché attraverso l'implementazione dei seguenti progetti:

- ***Progettare insieme per migliorare gli esiti***
- ***Apprendi-mente: Potenziare la comprensione e l'uso dei diversi linguaggi***
- ***Progetto Hello English***

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione dei curricoli verticali già esistenti e stesura di quelli relativi alle altre discipline.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni BES.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle competenze di matematica.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle competenze di matematica.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra classi in termini di punteggio ottenuto sia nella prova d'italiano sia di matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze comunicative di lingua inglese, a partire dalla scuola primaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Introdurre la programmazione per classi parallele di italiano per le classi prime della secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni BES.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle competenze di matematica.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle competenze di matematica.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra classi in termini di punteggio ottenuto sia nella prova d'italiano sia di matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze comunicative di lingua inglese, a partire dalla scuola primaria.

"Obiettivo:" Lavorare a classi parallele per fasce di livello con le seconde e le quinte primaria sui nuclei in cui sono più carenti di matematica ed italiano.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni BES.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle competenze di matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle competenze di matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità tra classi in termini di punteggio ottenuto sia nella prova d'italiano sia di matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze comunicative di lingua inglese, a partire dalla scuola primaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzo maggiore degli strumenti informatici e digitali, a casa e a scuola, per gli allievi BES e sensibilizzare le famiglie per raggiungere lo scopo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni BES.

"Obiettivo:" Applicazione piu' sistematica di strategie individuali da parte degli allievi BES, per migliorare l'apprendimento ed i risultati scolastici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni BES.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPRENDI-MENTE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Il presente progetto non ha la pretesa di risolvere tutte le criticità, ma intende avviare, in via sperimentale, una modalità innovativa di procedere nella didattica per competenze che, partendo da un piano di base, si colleghi trasversalmente con tutte le attività inserite nel PTOF triennale, consentendo una verifica costante e puntuale sui traguardi raggiunti. Ed è nell'ottica della globalità dell'intervento che sono state strutturate tutte le fasi della progettazione e della valutazione, da calare nella pratica didattica di tutte le classi. Fase sostanziale e base del lavoro è la stesura del curriculum per competenze di italiano, matematica.

Gli obiettivi da perseguire sono i seguenti

1. Rafforzare la capacità di lettura e comprensione del testo.
2. Acquisire/consolidare le abilità ortografico-grammaticali.

3. Acquisire/ampliare il linguaggio specifico delle discipline.
4. Sviluppare le abilità logiche e la capacità di risolvere problemi.
5. Implementare i seguenti percorsi didattici :
 - o sviluppo del ragionamento meta- cognitivo in continuità orizzontale tra tutte le discipline linguistiche-antropologica e logico- scientifiche, della didattica laboratoriale, della *peer education*;
 - o uso degli strumenti digitali (LIM, computer) come ausilio ad ogni processo di interazione didattica;
 - o acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologiche;
 - o promozione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione da parte degli alunni e dei docenti. Le conoscenze e le abilità acquisite, rafforzate e consolidate, contribuiranno allo sviluppo di competenze disciplinari e sociali utilizzabili al di fuori del contesto scolastico e permetteranno di coniugare e sperimentare varie forme e modelli di linguaggio e di comunicazione.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Una descrizione dei modi e tempi di attuazione e diffusione dell'approccio.

Chi è responsabile dell'attuazione: Docenti di ambito e di dipartimento.

Verso quali componenti della scuola è diretto: tutte le sezioni e classi della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado.

Verso quali aree dell'organizzazione scolastica è rivolto: Italiano Matematica

Metodologia

- Didattica attiva, con approccio di tipo globale/laboratoriale, calibrato all'età degli alunni, per utilizzare l'ambiente circostante come fonte di informazioni, stimolo a superare la passività, sfida a conoscerlo mediante l'esplorazione e la progettazione.
- Utilizzo consapevole degli strumenti multimediali.
- Utilizzo di metodologie didattiche individualizzate volte alla differenziazione dei percorsi in base ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso la flessibilità oraria

Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione:

- creazione di gruppi per classi parallele (prime della secondaria)
- inizio delle attività di recupero e potenziamento
- elaborazione di verifiche formative e sommative secondo criteri condivisi e oggettivi
- verifiche, esiti e valutazione
- elaborazione di eventuali percorsi individualizzati
- bilancio finale delle attività svolte

L'attività offrirà un quadro di sintesi delle competenze trasversali raggiunte a livello logico- cognitivo che, confrontato con il target di partenza, farà da nuovo input per una successiva azione/miglioramento.

Risultati Attesi***Apprendi-mente: Potenziare la comprensione e l'uso dei diversi linguaggi***

- Riduzione del gap nelle prove per competenze e curricolari tra gli allievi Bes ed i compagni e, più in generale, nel corso del ciclo di studi.
- Messa in campo di pratiche didattiche adeguate in tutti gli ambiti disciplinari, con particolare attenzione per la lingua italiana, la matematica e l'inglese.
- Aumento nel futuro triennio delle competenze in tutti gli ambiti disciplinari, con particolare attenzione per la lingua italiana, la matematica e l'inglese.
- Maggiore coinvolgimento di tutti i docenti nel condividere ed applicare le scelte collegiali. La continuità dovrebbe diventare l'elemento di forza di tutto il curriculum

per competenze.

- Riorganizzare criteri e modalità di formazione delle classi.
- Revisione test d'ingresso scuola primaria.
- Elaborazione griglie di osservazione sistematica iniziale e finale per la scuola dell'Infanzia.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LA COMPrensIONE E L'USO DEI DIVERSI LINGUAGGI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Consulenti esterni

Responsabile

Codificare, documentare adeguatamente e diffondere:

- le attività di recupero e potenziamento già in atto nell'istituto e condividerle fra le sezioni e le classi parallele;
- i criteri, gli indicatori e le verifiche tramite azioni mirate per raggiungere un miglioramento generale dell'attività didattica tramite un confronto più collaborativo tra i docenti.

La scelta di tale approccio è finalizzata al raggiungimento del successo formativo tramite percorsi condivisi e innovativi.

Si intende diminuire la variabile tra le classi delle scuole primarie all'interno dello stesso plesso e nel confronto tra i plessi riguardo alle prove standardizzate nazionali.

Migliorare l'efficacia delle attività di recupero/valorizzazione delle eccellenze.

Si prevede di stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, di metà anno e finali comuni per tutte le classi di scuola primaria e secondaria che valutino le competenze per italiano e matematica.

FASE DI DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE <i>Progettare insieme per migliorare gli esiti</i>			
DOCENTI COINVOLTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Docenti di Ambito, di dipartimento, commissione continuità, referenti della valutazione	Somministrazione di prove di ingresso per i cinquenni in uscita (giugno)	Somministrazione prove di ingresso, intermedie e finali per competenze di italiano e matematica (settembre, marzo e maggio)	Somministrazione prove di ingresso e intermedie per competenze di italiano, matematica e inglese (settembre e febbraio), prova per competenze interdisciplinare (aprile)

	<ul style="list-style-type: none"> - condivisione delle modalità di somministrazione e valutazione, - tabulazione e riflessione sugli esiti, - quadro di sintesi delle competenze raggiunte, - confronto con il target di partenza come input per una successiva azione di miglioramento 	
	Restituzione e analisi dei dati delle prove nazionali Invalsi delle classi seconde e quinte dell'anno precedente (novembre)	Restituzione e analisi dei dati delle prove nazionali Invalsi delle classi terze dell'anno precedente (novembre)
Docenti di ambito e di disciplina di matematica	Percorso di ricerca-azione sul curricolo verticale in ambito logico-matematico con la scelta di una tematica comune da sviluppare nei tre ordini di scuola.	
Docenti dell'istituto	Corsi di formazione nell'ambito del progetto "Riconessioni" per lo sviluppo delle competenze digitali: laboratorio riconessioni, costruire contenuti digitali, pensiero computazionale, didattica innovativa e inclusione ed essere digitale.	

Risultati Attesi

Progettare insieme per migliorare gli esiti

- Aumentare nel futuro triennio del 10-15% il numero di alunni che, nella prova nazionale, raggiungono i livelli di apprendimento 1- 2 in matematica.
- Diminuire nel futuro triennio del 10% il numero degli alunni che, nella prova nazionale, raggiungono il livello di apprendimento 4- 5 in matematica.
- Diminuire di due punti dell'incidenza della variabilità tra le classi.
- Ridurre il gap nelle prove tra gli allievi Bes ed i compagni e, più in generale, nel corso del ciclo di studi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: HELLO ENGLISH

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile

In un contesto di scarso se non assente utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, si è constatato quanto i ragazzi abbiano necessità di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà.

Tali esperienze hanno un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera.

Tale progetto mira allo sviluppo delle abilità orali e in modo particolare si propone di:

- Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere.
- Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluenza espositiva;
- Acquisire elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione, tenendo presente che la lingua inglese presenta ben 12 diversi suoni vocalici e, in quanto lingua germanica, utilizza ritmi completamente diversi da quelli della lingua italiana, rendendo di fondamentale importanza la pratica orale,
- Mirare allo sviluppo di capacità di autoapprendimento e di autovalutazione, da ritenersi oggi di fondamentale importanza per la formazione e lo sviluppo dell'autonomia dell'alunno.
- Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le materie non linguistiche apprese.
- Accrescere l'apertura personale sull'Europa e il mondo.
- Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione di altre tradizioni.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Quest'anno la presenza di nuovi docenti, nella scuola Primaria, con competenze in campo L2 permetterà uno sviluppo di percorsi mirati.

Rimarranno presenti i moduli di 8/10 ore per la scuola dell'infanzia e per le prime tre classi della primaria con la docente madrelingua così come per le classi della Secondaria di primo grado.

Data la loro età, si privilegerà sia il gioco che la drammatizzazione ritenuti più stimolanti per gli alunni perché danno loro la possibilità di un coinvolgimento fisico ed emotivo totale nell'attività e di utilizzare più canali espressivi per la comunicazione: la parola, il gesto e l'azione. I procedimenti ludici sono quindi i più utili per appropriarsi della lingua e consolidarne la conoscenza. Si darà priorità allo sviluppo delle abilità orali rispettando la sequenza: comprensione, assimilazione e produzione seguendo le

tre fasi classiche che si integrano a vicenda:

- la fase incoattiva, di presentazione, attivazione, e animazione;
- la fase rinforzativa, di consolidamento e correzione;
- la fase regolativa di controllo e valutazione.

Importante sarà la stesura del curricolo per competenze di lingua inglese e la realizzazione da parte dei docenti curricolari di un percorso di lezioni con l'ausilio della metodologia CLIL.

Ci si auspica inoltre di ottenere l'autorizzazione al Pon FSE Competenze di base in cui sono previsti tre moduli di lingua inglese per i cinquenni, due per la primaria e due per la secondaria di primo grado.

FASE DI DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE			
<i>Hello English</i>			
DOCENTI COINVOLTI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Docenti di Ambito e di dipartimento di lingua inglese	Laboratorio di lingua inglese con docente madrelingua per 10 ore annuali sui cinquenni	Laboratorio di lingua inglese con docente madrelingua per 10 ore annuali sulle classi prime, seconde e terze. Conversazione in lingua inglese per le	Laboratorio extracurricolare di lingua inglese con docente madrelingua per circa 30 ore rivolto ad alunni di fascia alta delle classi terze, 6 ore con



		classi quarte e quinte per tutto l'anno scolastico con l'utilizzo dei docenti con laurea in lingue. Sperimentazione CLIL in una classe seconda della primaria.	insegnante madrelingua. Laboratorio di 4 ore per ogni classe seconda con insegnante madrelingua per gli alunni di fascia alta.
		<ul style="list-style-type: none">· Elaborazione di verifiche formative e sommative secondo criteri condivisi e oggettivi;· Elaborazione di percorsi individualizzati;· Bilancio finale delle attività svolte	
	<ul style="list-style-type: none">· Corsi di formazione nell'ambito To9 di lingua inglese· Revisione del curriculum di lingua inglese.		

Risultati Attesi

Hello English

In un triennio la scuola si propone di far acquisire una certificazione Cambridge e Key al termine della classe V e III della secondaria di primo grado al 25% degli alunni in uscita.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola ha adottato le seguenti modalità didattiche:

- a) Classi aperte di matematica e potenziamento di matematica;
- b) Riconessioni;
- c) Unità didattiche interdisciplinari per competenze;
- d) Stem;
- e) Service learning;
- f) Scuola senza zaino;
- g) Erasmus Plus.

A) PORTE APERTE ALLA MATEMATICA E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Porte aperte alla matematica è un progetto interno alla scuola che vede il coinvolgimento di 8 insegnanti, che, un'ora la settimana a classi parallele, lavorano con piccoli gruppi di livello al fine di favorire il recupero degli alunni in difficoltà e il potenziamento delle eccellenze.

Potenziamento di Matematica è un progetto che nasce in collaborazione con la Facoltà di Matematica dell'Università degli Studi di Torino. Negli ultimi anni, anche in seguito all'analisi degli esiti di diverse rilevazioni nazionali e internazionali, è cresciuta la consapevolezza della necessità di potenziare la competenza matematica nella scuola italiana, sia con un rinnovamento delle pratiche e delle metodologie didattiche, sia con un lavoro verticale sui curricula e i nuclei concettuali. In particolare, nelle città di Salerno, Roma e Torino ha avuto origine il progetto del "Liceo Potenziato in Matematica". Il progetto prevede ore aggiuntive dedicate alla matematica, in cui gli studenti possono incrementare le proprie competenze anche mediante l'utilizzo di metodologie innovative. Per orientare gli studenti della Scuola Secondaria di I grado verso questo tipo di Liceo Potenziato in Matematica, si è deciso di proporre un progetto sperimentale denominato "Scuola Secondaria di I grado con Potenziamento in Matematica" che coinvolga il primo ciclo, con continuità di tipo metodologico e condivisione di obiettivi e attività. Il progetto è rivolto a studenti della Scuola Secondaria di I grado (intere classi o gruppi a classi aperte) individuati



da ciascuna scuola per il loro interesse verso la matematica.

B) RICONNESSIONI - EDUCAZIONE AL FUTURO

Riconnessioni è un programma di Compagnia di San Paolo, realizzato da Fondazione per la Scuola, volto a eliminare le barriere fisiche e culturali che impediscono alle scuole di innovare e agisce su due piani:

- il primo riguarda l'innovazione degli spazi e dei tempi dell'apprendimento e la costruzione di nuove professionalità nella scuola,
- il secondo sviluppa un nuovo modello di infrastruttura Internet in grado di sostenere efficacemente una nuova didattica personalizzata e interattiva.

Il cuore del progetto è la relazione con le scuole, i presidi e gli insegnanti cui viene offerto, oltre ad un nuovo modello tecnologico, un ampio programma di formazione didattica e organizzativa. Inoltre, ogni scuola si impegna, tramite uno specifico accordo per la "Didattica Innovativa", a partecipare attivamente a Riconnessioni. Lo scopo è creare una comunità di apprendimento, un riferimento per le scuole del territorio e un modello di innovazione tecnologica/didattica per altri luoghi.

Riconnessioni vede la tecnologia come uno STRUMENTO al servizio della didattica non come un fine.	La tecnologia deve essere funzionale a un progetto pedagogico innovativo, altrimenti è inutile.	Riconnessioni crede nel binomio INNOVAZIONE E INCLUSIONE e, attraverso le tecnologie digitali, promuove una scuola aperta, accogliente e curiosa, un laboratorio nel quale sperimentare, collaborare, condividere.
----------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Riconnessioni sperimenta con le scuole primarie e secondarie di primo grado un modello di sistema e le accompagna nel processo di innovazione tecnologica, organizzativa e didattica. L'obiettivo comune è rendere la scuola snodo centrale della trasformazione sociale costruendo una solida comunità con tutti i soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori. L'intervento di RICONNESSIONI si basa su 4 livelli di intervento:

1. **FIBRA OTTICA** - Costruisce, con il contributo di **OPEN FIBER**, una nuova rete in fibra



ottica dedicata alle scuole che collega ogni plesso.

2. **RETI EVOLUTE** - Accompagna le scuole nel **processo di assessment e di miglioramento delle infrastrutture di rete** e promuove nuovi modelli di gestione delle tecnologie digitali
3. **INNOVAZIONE DIDATTICA/PROCESSI** - Aiuta i presidi e le segreterie ad affrontare il cambiamento dei processi della scuola, promuovendo leadership per l'innovazione
4. **FORMAZIONE CONTINUA** - il cuore del percorso di innovazione è la costruzione di una **comunità di apprendimento** con gli insegnanti, di **nuovi spazi** e di nuovi **percorsi di formazione** hanno lo scopo di introdurre modelli, metodologie e strumenti innovativi nella scuola. Non solo gli insegnanti, ma tutta la comunità educante è coinvolta.

Le scuole che partecipano a RICONNESSIONI sottoscrivono un **accordo per la didattica innovativa** per impegnarsi in azioni che hanno lo scopo di introdurre **modelli, metodologie e strumenti innovativi nella scuola**. Non solo gli insegnanti, ma tutta la comunità educante è coinvolta.

C) UNITÀ DIDATTICHE PER COMPETENZE

In conformità a quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, la scuola secondaria realizza, per ogni anno del triennio, un'Unità di apprendimento per competenze interdisciplinare, in raccordo con le tematiche e gli obiettivi proposti dal curricolo di Cittadinanza:

1. Classi prime: consapevolezza del l'impatto ambientale della plastica e della necessità di ridurne l'utilizzo.
2. Classi seconde *Con la valigia di cartone*: emigrazione italiana tra XIX e XX secolo.
3. Classi terze *Capaci di reagire*: il fenomeno mafioso in Italia e la lotta alla criminalità organizzata.

Le singole unità hanno validità triennale: alla scadenza del triennio ne viene ridefinita la tematica.

Gli obiettivi generali delle UdA, oltre a quelli di consolidare le competenze e le conoscenze delle singole discipline, mirano a favorire l'acquisizione delle 8 competenze chiave di cittadinanza, in particolare:



- § utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie;
- § ricercare e rielaborare informazioni;
- § interagire in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari;
- § rispettare le regole e collaborare;
- § impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Metodologie adottate: lezione frontale partecipata, lavori di gruppo, giochi di ruolo, peer education, attività di laboratorio.

La verifica ha luogo nell'ambito della programmazione curricolare e delle diverse discipline, sia in itinere, sia a conclusione dell'attività svolta. Sono altresì valutati l'interiorizzazione e il raggiungimento dei comportamenti relativi agli obiettivi educativi (capacità relazionali, autonomia, metodo di lavoro, impegno...): per tale valutazione ci si basa sull'osservazione dei comportamenti e sulla realizzazione degli elaborati e dei prodotti finali.

D) PROGETTO STEM

Progetto: STEM*Lab: motivare scoprire, trasmettere, emozionare ente finanziatore: Con i Bambini Impresa Sociale soggetto capofila: Kairos scs

SINTESI DEL PROGETTO Il progetto intende promuovere il superamento di vulnerabilità personali, culturali, sociali e comportamentali dei minori (5-14) e delle loro famiglie attraverso la creazione di un contesto scolastico aperto, a uso della famiglia e di tutto il sistema educante formale e informale del territorio, che utilizzi metodologie e risorse innovative per l'educazione alle STEM in una logica di prevenzione della povertà educativa. A questo scopo sarà adottata una strategia di intervento circolare che dal livello nazionale scenderà nei contesti locali per tornare ad agire a livello nazionale a fine progetto. È stato costituito un Gruppo di Lavoro nazionale (GdL) per sviluppare nuove strategie educative da sperimentare sui territori attraverso la creazione di una rete nazionale di 13 presidi educativi, intesi come luogo fisico avente sede nella scuola e aperto a tutta la comunità anche in orario extra scolastico (STEM*Lab), attivati nei territori individuati per la sperimentazione in Piemonte, Lombardia, Campania e Sicilia. Il GdL è un ambiente di



progettazione in cui i partner scientifici (protagonisti eccellenti dell'educazione formale e informale STEM in Italia) lavorano per individuare gli elementi distintivi dell'approccio metodologico da trasferire agli STEM*Lab, co-progettando con la comunità di pratica creata dal progetto (docenti, operatori, soggetti pubblici e privati).

FINALITÀ DEL PROGETTO L'obiettivo del progetto è garantire che gli STEM*Lab diventino uno strumento didattico potente per l'insegnamento e l'apprendimento, curriculare ed extra-curriculare, delle STEM per contrastare il disagio scolastico e la povertà educativa rafforzando le competenze e le relazioni della comunità educante. L'innovazione metodologica mira a introdurre un approccio che stimoli i minori ad apprendere e sperimentare in prima persona, scoprendo le proprie capacità, sviluppando competenze, fiducia in sé stessi, coltivando il proprio talento e allargando le proprie aspirazioni mettendo le basi per la progettazione di attività che facilitino nuove alfabetizzazioni. Per questo saranno caratterizzanti i workshop di co-progettazione e formazione che consentiranno a docenti e operatori di progettare percorsi educativi che mettano al centro gli studenti, valorizzando l'immediatezza degli esperimenti e dei fenomeni e la ricchezza dell'esperienza per creare un rapporto diretto con i temi delle STEM a livello cognitivo, emotivo, fisico e sociale. In quest'ottica gli approcci frontali, mono-direzionali, positivisti cedono il loro posto all'indagine, al metodo scientifico, alla creatività, ai processi partecipativi valorizzando il bagaglio personale dello studente come strumento per l'apprendimento, la comprensione, l'esperienza.

ATTIVITÀ PROPOSTE Le attività proposte inviteranno a sperimentare la fitta rete di connessioni fra scienza, tecnologia e arte, e a trattare gli strumenti digitali come un nuovo mezzo di espressione delle proprie idee e a usarli all'interno di pratiche disciplinari. Questi temi aiuteranno ad "allenarsi" a una forma di pensiero integrato e flessibile, tra digitale e analogico, astratto e concreto, virtuale e artigianale contribuendo allo sviluppo delle competenze del XXI secolo: creatività, capacità di innovazione, pensiero critico e sistemico, resilienza, imprenditorialità e flessibilità. Pensiero computazionale, coding e robotica educativa, making e tinkering sono alcuni degli strumenti usati per favorire l'inclusione e il contrasto alle vulnerabilità e alla marginalizzazione.

GLI STEM*LAB Il cuore del progetto è la costituzione dei 13 STEM*Lab nelle scuole partner



per rafforzare la centralità alla scuola nella vita comunitaria come luogo di apprendimento, confronto, socializzazione e crescita. Le scuole, in collaborazione con i partner scientifici e gli attori territoriali coinvolti, attiveranno il proprio presidio educativo inteso come luogo fisico avente sede nella scuola e aperto a tutta la comunità, anche in orario extra scolastico e/o estivo. Con gli STEM*Lab si intende costruire un contesto motivante che metta al centro l'esperienza diretta dello studente valorizzando il grandissimo potenziale dei giovani di agire come pensatori creativi. Veri e propri centri di ricerca e sperimentazione all'interno dei quali (e intorno ai quali) sarà attivata una programmazione di attività curriculari ed extra-curriculari per gli studenti, definita sulla base della proposta educativa dei partner scientifici e delle sperimentazioni avviate dagli insegnanti e dagli operatori garantendo una continuità tra i momenti curriculari e extracurriculari, sia per costruire un percorso circolare di approfondimento sia per garantire la partecipazione dei bambini/ragazzi anche alle attività pomeridiane.

EMPOWERMENT DELLE FAMIGLIE Le famiglie saranno coinvolte nel percorso formativo ed educativo dei propri figli, attraverso la programmazione di attività comuni (in continuità con i percorsi educativi svolti dai bambini a scuola) che favoriscono la condivisione delle esperienze e l'apprendimento cooperativo tra adulti e bambini. Si soddisfa in questo modo il bisogno di partecipazione delle famiglie ad attività "altre" rispetto a quelle strettamente curriculari, in un'ottica di condivisione e presenza di adulti e bambini insieme negli spazi della scuola. In ogni STEM*Lab questo si tradurrà in una programmazione risultante dalla concertazione tra insegnanti, operatori e partner scientifici, in risposta ai bisogni dei nuclei familiari di ciascun territorio, in un'ottica di co-progettazione che mette al centro della programmazione dei presidi, in qualità di protagonisti attivi, non solo gli studenti ma l'intero nucleo familiare.

COINVOLGIMENTO COMUNITÀ EDUCANTE STEM*Lab intende creare una comunità educante sostenibile, aperta ad altri soggetti del territorio oltre la partnership, favorendone la connessione con gli altri spazi e/o servizi del territorio per integrarne le attività. In quest'ottica gli partner utilizzeranno i propri spazi per programmare attività in connessione con gli STEM*Lab: Biblioteca Archimede di Settimo To, Associazione Fab Lab e MAV. Inoltre, nell'ultimo anno di attività altri spazi saranno utilizzati dal progetto per



allargare a tutto il territorio l'idea progettuale e favorire opportunità di contaminazione e connessione dei presidi con la comunità educante territoriale: Bagni pubblici di Via Agliè, Biblioteca di Via Leoncavallo a Barriera di Milano (To); Biblioteca Civica Don Milani, Falklab (centro aggregazione per minori e famiglie) El Barrio (centro protagonismo giovanile) a Falchera (To); Biblioteca dei bambini e di ragazzi, aziende del territorio (Cn); Parco scolastico del Trotter (Mi); 8 scuole dell'infanzia comunali (Cr); Ludoteca cittadina (III Municipalità, Na).

DESTINATARI • 34000 STUDENTI 5-14 bambini e giovani di età compresa tra i 5 e i 14 anni, per garantire loro efficaci opportunità educative (curricolari e extra curricolari) attraverso la realizzazione di programmi educativi da realizzarsi sui diversi territori distinguendo in maniera specifica tra le seguenti fasce di età: 5 (prima infanzia), 6-8 anni, 9-10 anni, 11- 14 anni. Si tratta infatti di età con esigenze diversificate di cui si terrà inevitabilmente conto nella progettazione delle diverse attività, con particolare attenzione alle fasi di passaggio. In questo senso la prospettiva di una programmazione sui tre anni scolastici in ciascun presidio garantisce di poter seguire e accompagnare gli studenti e le loro famiglie anche in questa fase • 1500 tra DOCENTI e OPERATORI coinvolti attraverso azione "co-progettazione e formazione" a livello nazionale e locale e poi nella programmazione degli STEM*Lab. Questo consentirà di aumentare il livello della qualità didattica e l'offerta di attività culturali in orario extrascolastico attraverso l'integrazione di una metodologia educativa innovativa che consenta a docenti e operatori di lavorare in continuità. Docenti e operatori saranno così abilitati a progettare e sperimentare nuovi percorsi educativi nell'arco dei 3 anni di attività del progetto, aumentandone l'impatto. • 5500 FAMIGLIE coinvolte attraverso azione "empowerment delle famiglie"

OBIETTIVI DI IMPATTO • Sviluppare nuove pratiche educative centrate sull'inquiry based learning per l'educazione alle STEM contribuendo alla costruzione di competenze per la cittadinanza attiva, attivando risorse, metodologie e attività integrabili nel lavoro della scuola e utili all'empowerment delle famiglie nella partecipazione all'educazione e all'orientamento professionale dei bambini/ragazzi. • Rafforzate le competenze degli insegnanti e degli operatori creando una comunità di educatori e incoraggiando lo scambio di esperienze tra educazione formale /informale. • Favorire l'accesso a risorse educative



diverse dalla scuola ad un target ampio: studenti, insegnanti e famiglie, con particolare riferimento ai contesti di disagio sociale e culturale e di abbandono scolastico. I musei, le biblioteche, i fab lab, i centri di aggregazione culturale sono parte di un sistema di attuatori di educazione informale con ruoli definiti nel lifelong learning e nei nuovi modelli di educazione fondamentali per lo sviluppo delle competenze del XXI secolo. • Sviluppare nei ragazzi un senso di appartenenza al contesto socio-educativo-culturale della città e dei loro territori. • Attivare un processo di inclusione basato sull'empowerment degli studenti e delle loro famiglie: agendo sul disagio scolastico e sul rischio di dispersione scolastica, il progetto aumenta sul lungo periodo le chance di ciascuno dei beneficiari di usufruire delle opportunità in ambito sociale e lavorativo.

IL PARTNERIATO Il progetto nasce dalla volontà di superare un approccio tradizionale all'educazione STEM e agli interventi di contrasto all'esclusione sociale, mettendo insieme due mondi che spesso rispondono a logiche progettuali e obiettivi differenti per concertare un intervento integrato e strutturato che incida positivamente sui minori sin dalla prima infanzia secondo una logica di prevenzione fondata sulla capacità insita nei programmi educativi STEM di sviluppare soft skills indispensabili alla promozione di una cittadinanza attiva (cognitive, relazionali, realizzative e responsabilizzanti). A questo scopo si è costituita una partnership ampia e eterogenea che mette al servizio del progetto le migliori competenze sia nell'ambito dell'educazione formale e non formale in ambito STEM (partner scientifici) sia nel contrasto alle vulnerabilità e nell'attivazione di reti territoriali, per garantire la partecipazione attiva delle comunità educanti dei territori coinvolti in tutte le fasi di progettazione e realizzazione del progetto (leader territoriali). Il GdL nazionale include soggetti capaci di costituire una guida qualificata del processo di definizione della metodologia educativa e della progettazione e realizzazione delle attività e degli strumenti educativi e formativi utilizzati e diffusi dal progetto. Questo consente di superare il rischio di frammentarietà degli interventi sui territori locali garantendo omogeneità, efficacia e innovatività agli interventi locali, anche grazie al ruolo di coordinamento scientifico affidato al MUST, leader in Italia e eccellenza in Europa nell'educazione alle STEM.

Il MUST è coordinatore del progetto EU "Tinkering EU: Building Science Capital for ALL" rivolto a studenti con svantaggio che prevede l'uso del tinkering considerato, a livello



internazionale, un approccio di frontiera per l'educazione alle STEM e uno strumento potente per la costruzione delle competenze del XXI secolo. L'esperienza di questo progetto, è uno dei punti di partenza per la progettazione di una metodologia educativa innovativa imperniata sull'attività nei presidi e sviluppata grazie alla contaminazione tra le competenze portate nel GdL nazionale dai partner del progetto. Il partenariato include inoltre per ciascun territorio un numero minimo di 3 scuole partner (che ospiteranno i 13 STEM*Lab) e un nucleo di soggetti pubblici e privati (Comuni e operatori) per favorire la partecipazione attiva della comunità educante e garantire continuità con gli interventi esistenti, evitando possibili sdoppiamenti di servizi già presenti e anzi, ove possibile, favorendone l'integrazione nelle attività del progetto in un'ottica di sostenibilità. PIANO DI LAVORO (48 MESI) 1 marzo 2019 avvio del progetto Anno 0 (marzo 2019 - agosto 2019) - avviamento, formazione e co-progettazione Anno 1 (settembre 2019 - agosto 2020) - progettazione e prototipazione Stem*lab. Marzo.

E) SCUOLA SENZA ZAINO

Alcune classi della scuola primaria partecipano alla formazione "Scuola senza zaino".

www.scuolasenzazaino.org

F) SERVICE LEARNING

Il Nostro Istituto è inserito in una rete di sperimentazione per la diffusione del Service Learning nella scuola italiana, di cui è capofila l'Istituto Spinelli. Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce le competenze di cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità con l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche, affinché gli allievi possano potenziare conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale e attivo nelle comunità. Partendo dalla convinzione che la cittadinanza non sia soltanto un contenuto da trasmettere, il Service Learning mira sia a promuovere una maggior conoscenza degli aspetti che contraddistinguono questo aspetto, ma chiede agli studenti di compiere concrete azioni solidali nei confronti della comunità nella quale si trovano a operare, per dare loro modo di mettere alla prova in contesti reali, le abilità e le competenze acquisite a scuola, collegando gli apprendimenti disciplinari alle competenze chiave di cittadinanza, come raccomandato



dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo* e dagli orientamenti internazionali. Il Nostro Istituto, in questi anni, ha seguito questo approccio attraverso il progetto Comunit-Azione.

G) ERASMUS PLUS

Nell'anno scolastico 2019-20, il nostro istituto partecipa al bando Erasmus plus, il progetto dell'Unione Europea, che prevede:

- **attività di insegnamento:** questa attività consente ai docenti o ad altro personale della scuola di insegnare in una scuola partner all'estero;
- **corsi strutturati o eventi di formazione all'estero:** sostengono lo sviluppo professionale di docenti, dirigenti scolastici o altro personale della scuola;
- **job shadowing:** offre a docenti, dirigenti scolastici o ad altro personale della scuola l'opportunità di trascorrere un periodo all'estero in una scuola partner o altra organizzazione pertinente attiva nel settore dell'istruzione scolastica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola ha aderito a PON che consentono di potenziare i livelli delle competenze (in base ai moduli scelti), di migliorare gli esiti degli scrutini finali, attraverso l'adozione di metodi didattici attivi per le seguenti discipline:

- Inglese: infanzia, primaria .
- Matematica: primaria e secondaria di I grado

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

STEM: motivare scoprire, trasmettere, emozionare

RICONNESSIONI: accordo per la didattica innovativa

SERVICE LEARNING: proposta pedagogica per promuovere una maggiore conoscenza

Alcune classi della scuola primaria hanno aderito alla rete scuola senza zaino e stanno completando la formazione di base.

La scuola secondaria realizza un'unità di apprendimento interdisciplinare per ciascuno degli anni del triennio: la tematica, collegata al curriculum di cittadinanza, è decisa a livello collegiale. ogni U.D.A. è sperimentata nell'arco di tre anni (annualmente viene modificato il compito di realtà prodotto dagli studenti). attualmente le tre U.D.A. sono dedicate all'uso consapevole dell'acqua (classi prime), all'emigrazione italiana (classi seconde), al problema della criminalità organizzata (classi terze).

ALLEGATI:

Unità di apprendimento Scuola secondaria.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha predisposto, nel passato triennio, i curricoli delle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Cittadinanza e Costituzione.

Nel prossimo triennio si provvederà alla stesura dei curricoli delle altre discipline con particolare attenzione alla didattica per competenze e laboratoriale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA -	Edmondo	Rete Senza



Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
SERVICE LEARNING		Zaino
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE		
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO		
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI		
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)		

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. SETTIMO III-RENZO PEZZANI	TOAA8BB015
I.C. SETTIMO III-CASCINA NUOVA	TOAA8BB026
I.C. SETTIMO III - TERESA NOCE	TOAA8BB037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C.SETTIMO III-MARTIRI LIBERTA	TOEE8BB01A
I.C. SETTIMO III-MORANTE	TOEE8BB02B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.C. SETTIMO III - A. GRAMSCI

TOMM8BB019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. SETTIMO III-RENZO PEZZANI TOAA8BB015

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. SETTIMO III-CASCINA NUOVA TOAA8BB026

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. SETTIMO III - TERESA NOCE TOAA8BB037

SCUOLA DELL'INFANZIA
❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C.SETTIMO III-MARTIRI LIBERTA TOEE8BB01A
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. SETTIMO III-MORANTE TOEE8BB02B
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

I.C. SETTIMO III - A. GRAMSCI TOMM8BB019
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. SETTIMO III (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

COMPETENZE IN USCITA

ALLEGATO:

CURRICOLO ITALIANO PRIMARIA E SECONDARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Un'apposita Commissione ha elaborato il curricolo verticale e trasversale di Educazione civica come previsto dalla legge 92 del 20 agosto 2019.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA IN BASE ALLA LEGGE 92 DEL 20 AGOSTO 2019 DA DRIVE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo trasversale di lingua inglese

Un'apposita Commissione di insegnanti ha elaborato il curricolo di Inglese.

ALLEGATO:

INGLESE TUTTI GLI ORDINI.PDF

AREA MUSICALE

Curricolo musicale

ALLEGATO:

AREA MUSICA.PDF

NOME SCUOLA

I.C. SETTIMO III-RENZO PEZZANI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo italiano

ALLEGATO:

CURRICOLO ITALIANO INFANZIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo di matematica

Curricolo di matematica

ALLEGATO:

MATEMATICA WORD INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

I.C.SETTIMO III-MARTIRI LIBERTA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

COMPETENZE IN USCITA MATEMATICA

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

I.C. SETTIMO III-MORANTE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ASCOLTO E PARLATO. L'allievo autonomamente in situazioni nuove ascolta e comprende testi orali, cogliendone il senso globale, le informazioni principali e secondarie e lo scopo; interagisce nelle diverse situazioni comunicative in modo efficace, rispettando le idee altrui e considerandole come un arricchimento personale; espone argomenti di studio in modo corretto e completo; usa i registri formali e informali in modo corretto, adattandoli a destinatario e scopo comunicativo; comprende e usa un lessico complesso e ricco. **AVANZATO** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi,

mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. INTERMEDIO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. BASE L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. INIZIALE L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. • ascolta testi prodotti da altri, riconoscendone la fonte e individuando lo scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente, • interviene in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale, • ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.), • riconosce, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico, • narra esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione, • Descrive oggetti, luoghi, persone e personaggi, espone procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico vario e adeguato all'argomento e alla situazione, • Riferisce oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: espone le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usa un registro adeguato all'argomento e, alla situazione, controlla il lessico specifico, precisa le fonti e si serve eventualmente di materiali di supporto • Argomenta in modo originale la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. • ascolta testi prodotti da altri, riconoscendone la fonte, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente, • interviene in una conversazione in modo adeguato, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo personale, • ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.), • riconosce, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico, • narra esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione, • Descrive oggetti, luoghi, persone e personaggi, usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione, • Riferisce oralmente su un argomento di

studio presentandolo in modo chiaro, espone le informazioni in modo coerente, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione • Argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. • ascolta testi prodotti da altri, riconoscendone l'argomento e le informazioni principali, • interviene in una conversazione in modo adeguato, rispettando tempi e turni di parola, • ascolta testi applicando alcune tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (parole-chiave, brevi frasi riassuntive), • narra esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni principali e significative, esplicitandole in modo semplice, • Descrive oggetti, luoghi, persone e personaggi, usando un lessico semplice • Riferisce oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo semplice e chiaro, • ascolta testi prodotti da altri, riconoscendone l'argomento e le informazioni principali, • interviene in una conversazione rispettando tempi e turni di parola, • narra esperienze e trame, selezionando informazioni principali, esplicitandole in modo semplice, • Descrive oggetti, luoghi, persone e personaggi, usando un lessico semplice, • Riferisce oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo semplice e chiaro, LETTURA. L'alunno legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. AVANZATO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. INTERMEDIO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. BASE L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. INIZIALE L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. • Legge ad alta voce in modo espressivo testi noti usando le pause e le intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire, • legge in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica), • Utilizza testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana, • Ricava informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici, • Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici, • Confronta su uno stesso

argomento informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Reformula in modo sintetico le informazioni selezionate e le riorganizza in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe , tabelle),

- Comprende testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore,
- Legge semplici testi argomentativi e individua tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità,
- Legge testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza; formula in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo
- Legge ad alta voce in modo espressivo testi noti usando le pause e le intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire,
- Legge in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando efficaci tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto alcune strategie differenziate,
- Utilizza testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana,
- Ricava le principali informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici,
- Ricava le principali informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie ,apparati grafici,
- Confronta su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. Reformula in modo sintetico le informazioni selezionate (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe , tabelle),
- Comprende testi descrittivi, individuando gli elementi più importanti della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore,
- Legge semplici testi argomentativi e individua tesi centrale e argomenti a sostegno,
- Legge testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale, i principali generi di appartenenza,
- Legge ad alta voce in modo comprensibile testi noti usando le pause e le intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire,
- Legge in modalità silenziosa semplici testi di varia natura,
- Utilizza semplici testi funzionali per affrontare situazioni della vita quotidiana,
- Ricava alcune informazioni esplicite e implicite da semplici testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici,
- Se guidato, ricava le principali informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici,
- Comprende testi descrittivi,

individuando gli elementi fondamentali della descrizione, • Se guidato, legge testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando il tema principale; personaggi, loro caratteristiche e ruoli; ambientazione spaziale e temporale, • Legge ad alta voce in modo comprensibile testi, • Legge in modalità silenziosa semplici testi, • Utilizza semplici testi funzionali per affrontare situazioni della vita quotidiana, • Ricava alcune informazioni esplicite da semplici testi espositivi, • Comprende testi descrittivi, individuando gli elementi fondamentali della descrizione, • Se guidato, legge semplici testi letterari individuando i principali personaggi e le loro caratteristiche, **SCRITTURA**. L'alunno scrive correttamente a livello morfo-sintattico e ortografico testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. **AVANZATO** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. **INTERMEDIO** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. **BASE** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. **INIZIALE** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. • Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: si serve di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizza strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispetta le convenzioni grafiche. • Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrive testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private, e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. • Utilizza nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti di fonti diverse. • Scrive sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. • Utilizza la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. • Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento dal punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale

messa in scena. • Conosce e applica adeguatamente le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: si serve di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizza strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispetta le convenzioni grafiche. • Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) sostanzialmente corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrive testi di forma diversa (ad es istruzioni per l'uso, lettere private, e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. • Utilizza nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti di fonti diverse. • Scrive sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. • Utilizza la videoscrittura per i propri testi; scrivere semplici testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. • Realizza semplici forme di scrittura creativa, in prosa e in versi, scrive o inventa semplici testi teatrali per un'eventuale messa in scena. • Se guidato, applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo: si serve di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); • Scrive semplici testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) adeguatamente corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico. • Scrivere alcune tipologie di testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati. • Se guidati, scrive sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti, • Scrive alcune tipologie di testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati, adeguatamente corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, utilizzando una griglia data ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO. L'alunno/a comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso; adatta opportunamente i registri formale e informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate AVANZATO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. INTERMEDIO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. BASE L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. INIZIALE L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base , anche in accezioni diverse, Comprende e usa parole in senso figurato, Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale, Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo, Utilizza la propria conoscenza delle relazioni di significato tra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo, Utilizza dizionari di vario tipo; rintraccia all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole del vocabolario di base , Comprende e usa parole in senso figurato, Comprende e usa in modo adeguato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale, Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo, Utilizza la propria conoscenza delle relazioni di significato tra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo, Utilizza dizionari di vario tipo; rintraccia all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le principali parole del vocabolario di base , Comprende e usa alcune parole in senso figurato, Comprende e usa in modo adeguato alcuni semplici termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline, Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, Utilizza dizionari di vario tipo; rintraccia all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale Usa in modo adeguato alcuni semplici termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline, Utilizza dizionari di vario tipo; rintraccia all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici, ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA. L'allievo autonomamente in situazioni nuove padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. AVANZATO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle

conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. INTERMEDIO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. BASE L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. INIZIALE L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. • riconosce ed esemplifica casi di variabilità della lingua, • riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi), • riconosce le principali relazioni tra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conosce l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali, • conosce i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione, • riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, • riconosce la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione, • [riconosce in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali,] • riconosce i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica, • riflette sui propri errori, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. • riconosce ed esemplifica casi di variabilità della lingua, • riconosce le principali caratteristiche e alcune strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi), • riconosce le principali relazioni tra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conosce in modo adeguato l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali, • conosce in modo adeguato i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione, • riconosce adeguatamente l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, • riconosce in modo adeguato la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione, • [riconosce in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro principali tratti grammaticali,] • riconosce i principali connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica, • riflette sui propri errori, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. • se guidato, riconosce le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi), • riconosce le principali relazioni tra significati delle parole (sinonimia, opposizione), • conosce alcuni semplici meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione, • riconosce gli elementi fondamentali dell'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, • riconosce in modo sufficientemente corretto la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione, • [riconosce con sufficiente

sicurezza in un testo le parti del discorso e i loro principali tratti grammaticali,] • riconosce alcuni connettivi sintattici e testuali e i segni interpuntivi, • riflette sui propri errori, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. • riconosce i principali tipi testuali, • riconosce le principali relazioni tra significati delle parole (sinonimia, opposizione), • riconosce i principali elementi della frase semplice e complessa, • riconosce in un testo le principali parti del discorso, • riconosce i segni interpuntivi e la loro funzione specifica, • riflette sui propri errori, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. NUMERO. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni, stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni INIZIALE BASE INTERMEDIO AVANZATO L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. • esegue le quattro operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (naturali ed interi), utilizzando algoritmi scritti o calcolatrici, • esegue semplici espressioni di calcoli con numeri interi utilizzando algoritmi e calcolatrici, • rappresenta i numeri interi sulla retta orientata, • individua multipli e divisori di un numero naturale, e multipli e divisori comuni a più numeri, scompone numeri naturali in fattori primi, • utilizza la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, • estrae radici quadrate di numeri naturali mediante l'utilizzo della calcolatrice, • fornisce la soluzione di un problema applicando algoritmi risolutivi. • esegue le quattro operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, utilizzando gli usuali algoritmi scritti, • esegue semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, • rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate in contesti semplici, • riconosce il concetto di rapporto fra numeri o misure, • conosce il significato di percentuale e la sa calcolare utilizzando le proporzioni, • individua multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, scompone, in casi semplici, numeri naturali in fattori primi, • calcola il minimo comune multiplo e il Massimo Comune Divisore fra due o tre numeri, • utilizza la notazione usuale delle potenze con esponente intero positivo, • conosce la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato, • conosce l'esistenza dei numeri irrazionali, • descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la

soluzione di un semplice problema. • esegue le quattro operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, dando stime approssimate per il risultato di un'operazione, • esegue semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, è consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulle precedenze, • rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate anche in contesti nuovi, • utilizza il concetto di rapporto fra numeri o misure, • utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, • conosce il significato di percentuale e la sa calcolare utilizzando strategie diverse, • individua multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, e scompone numeri naturali in fattori primi, • conosce significato e utilità del minimo comune multiplo e del Massimo Comune Divisore in matematica, • utilizza la notazione usuale delle potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare i calcoli, • conosce la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato, • conosce il concetto dei numeri irrazionali, • conosce le proprietà associativa e distributiva, e le sa applicare solo se richiesto, • descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema, • riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • esegue le quattro operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, dando stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllando la plausibilità di un calcolo, • esegue espressioni di calcolo, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni, • rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate in contesti significativi, • utilizza il concetto di rapporto fra numeri o misure e lo esprime sia nella forma decimale sia mediante frazione, • utilizza consapevolmente frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, • comprende il significato di percentuale e lo sa calcolare con strategie diverse e sa interpretare una variazione percentuale di una quantità data, • individua multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri e scompone numeri naturali in fattori primi, • comprende il significato del minimo comune multiplo e del Massimo Comune Divisore in matematica e in situazioni concrete, • utilizza la notazione usuale delle potenze con esponente intero positivo, consapevole del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare i calcoli e notazioni, • conosce la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato, • conosce il concetto dei numeri irrazionali, • utilizza le proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare le operazioni, • descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema, • esprimere le misure utilizzando anche potenze del 10, • nella risoluzione dei problemi spiega il

procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

NOME SCUOLA

I.C. SETTIMO III - A. GRAMSCI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Competenze in uscita di matematica

ALLEGATO:

CURRICOLOMATEMATICA_GRAMSCI.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **LABORATORIO DI LATINO (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Lezioni pomeridiane di avviamento al Latino al fine di fornire la possibilità di approfondire le origini della lingua italiana attraverso lo studio delle strutture fondamentali di quella latina.

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparare all'approccio con la lingua latina gli alunni che ne approfondiranno lo studio nella scuola secondaria di secondo grado e stimolare una riflessione critica sulla lingua d'uso anche in chi seguirà altri percorsi di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LABORATORIO KEY FOR SCHOOLS (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Lezioni pomeridiane di potenziamento della lingua inglese per gli alunni di terza media.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del laboratorio consiste principalmente nel superamento dell'esame KEY for Schools, certificazione rilasciata dalla UNIVERSITY OF CAMBRIDGE, che corrisponde al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue. Superare il Key significa che gli studenti sono in grado di comprendere testi elementari, di comunicare in situazioni comuni della vita quotidiana e di comprendere brevi notizie e semplici indicazioni verbali in lingua inglese. Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato, oltre alla certificazione, un rapporto sugli esiti delle tre prove (reading and writing, listening, speaking), molto utile per la preparazione degli esami successivi e per i loro futuri corsi di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ A PICCOLI PASSI VERSO L'AUTOPRODUZIONE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Attività proposta alle classi prime del tempo prolungato, volte alla conoscenza delle problematiche ambientali e l'acquisizione di comportamenti ecosostenibili, anche e soprattutto in ambito alimentare, che coinvolgano gli studenti e le loro famiglie in modo diretto ed attivo, proponendo ai giovani alunni un ruolo "da protagonisti", non più soltanto "da spettatori".

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire conoscenze essenziali per la comprensione di alcune fondamentali problematiche ambientali ed alimentari (in particolare la relazione tra riscaldamento globale, giustizia sociale, benessere animale e scelte alimentari) illustrando i contenuti del laboratorio, metodi e finalità in una lezione introduttiva teorica attraverso

diapositive. Rendere i ragazzi attivi, stimolandoli a cercare personalmente soluzioni creative, semplici, ma tali da poter essere mantenute nel tempo, per esempio, imparare a cucinare una torta per la merenda o la colazione invece che acquistarla, con tutte le implicazioni dietetiche ed ambientali che ne derivano. Favorire la condivisione dei cambiamenti e il coinvolgimento delle famiglie, in quanto la condivisione, attraverso principalmente la comunicazione (per esempio, la presentazione da parte dei ragazzi ai genitori del percorso svolto) è la premessa per l'acquisizione di abitudini più salutari e di comportamenti ecosostenibili che possono contribuire a migliorare la qualità della vita dei singoli e, sul lungo termine, fare la differenza. Le famiglie dei ragazzi devono essere convinte dell'importanza delle scelte e dei comportamenti ecosostenibili suggeriti dai figli, in caso contrario sarà difficile un reale, anche se modesto, cambiamento di abitudini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ CITTADINI CONSAPEVOLI E PARTECIPANTI (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Attività di Cittadinanza da svolgersi in orario curricolare. Adesione ai laboratori proposti dalla Biblioteca Civica Archimede (Esempio: Eroi di ieri e di oggi), da SETA per la SCUOLA (Plastica, se la conosci la eviti), dal Comune di Settimo Torinese (CCR) e al progetto proposto dal MIUR/UNICEF "Una scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" Adesione al Progetto proposto dall'ASL TO 4 "Il patentino per lo smartphone" UDA Classi prime C'era una volta la plastica - UDA Classi seconde Con la valigia di cartone (migrazioni italiane)- UDA Classi terze Capaci di reagire (Mafia)

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere e mettere in pratica alcuni articoli della Costituzione in prima persona e come cittadinanza. Partecipare alla vita cittadina (CCR e seconda fase del progetto di cittadinanza attiva Comunit-azione) Essere consapevoli delle opportunità e dei rischi della Rete (Progetto Il patentino per lo smartphone) Essere consapevoli dei propri diritti e doveri (Convenzione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza - progetto UNICEF).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sono utilizzate sia risorse interne, sia esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteca civica Archimede, Comune di Settimo

T.se, Cooperativa Orso

 ❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

 ❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE “CONOSCENZA DI SÉ” (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Educazione all'affettività e alla sessualità. Interventi nelle classi terze di una psicologa e di una ginecologa dell'ASLTO4, affiancate da un'educatrice del SerT (nel primo quadrimestre). Attivazione di uno Sportello Ascolto da parte della psicologa, a cui possono accedere, su approvazione dei genitori, ma su richiesta dei ragazzi, tutti gli allievi della Scuola (nel secondo quadrimestre).

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il benessere psicofisico dei ragazzi, aiutandoli a costruire un'immagine positiva di sé; migliorare comportamenti e atteggiamenti sia verso gli altri che verso se stessi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **CONTINUITÀ ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (PROGETTO TRASVERSALE)**

Visita al nuovo istituto; partecipazione a lezioni curricolari e/o ad attività laboratoriali incentrate sulla ricerca-azione; questionari ed interviste degli alunni ai docenti e agli allievi del nuovo istituto; tutoring; colloqui docente referente del nuovo grado di scuola con insegnanti dell'alunno, con la unità multidisciplinare e con i genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza: - degli spazi, delle attività e dei tempi del nuovo “mondo scolastico”; - dei nuovi operatori e docenti; - delle modalità di svolgimento di alcune lezioni curriculari e/o attività previste.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ CONTINUITÀ ALUNNI (TRASVERSALE)

Visite al nuovo istituto con attività laboratoriali e/o curriculari; festa dell'accoglienza e open day; incontri con i genitori per presentazione istituto, nei vari plessi; incontri tra gli insegnanti degli alunni in uscita e i referenti del progetto; incontri tra gli educatori del nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli alunni, conoscenza degli spazi, delle attività, dei tempi del nuovo “mondo scolastico”, dei nuovi operatori e docenti. Per gli insegnanti raccolta informazioni sugli alunni in entrata.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale
 Musica

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE CRESCENDO S'IMPARA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Interventi nelle classi terze di due educatori del SerT che, in due incontri ravvicinati, informano i ragazzi dei risultati ottenuti dalle risposte che essi hanno dato a un

precedente questionario e li coinvolgono direttamente in situazioni pratiche mediante giochi di ruolo. Progetto Unplugged

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il benessere psico-fisico dei ragazzi, sensibilizzando allievi, insegnanti e genitori rispetto al problema delle dipendenze e dei comportamenti a rischio; affrontare, evitare e neutralizzare i comportamenti a rischio; conoscersi, capirsi, accettarsi, volersi bene.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **DIALETTIKÈ (PROGETTO TRASVERSALE)**

Svolgimento di attività laboratoriali pluriennali, da effettuare con gruppi classe finalizzate alla produzione di elaborati multimediali dedicati all'interpretazione di binomi dualistici su tematiche scelte all'inizio di ogni a.s. . Organizzazione e coordinamento periodico tra docenti dei vari cicli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire un percorso di lavoro interdisciplinare unificante, attraverso l'elaborazione di progetti e metodologie didattiche che agevolino la condivisione di percorsi e di metodologie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
- ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CREIAMO IL NOSTRO DIARIO (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Gli alunni delle classi terze elaborano, tra gennaio e marzo, una proposta grafica per realizzare la copertina del diario del prossimo anno scolastico. All'interno della classe verranno selezionate due proposte di copertina che saranno votate da tutti gli allievi della scuola. Il lavoro che otterrà più voti sarà quello scelto per la copertina. Sulla seconda di copertina comparirà il nome dell'autore dell'elaborato e dei docenti che hanno collaborato alla realizzazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Per le classi terze: incrementare la capacità di progettare e realizzare un prodotto grafico con varie tecniche. Per le classi prime e seconde: capacità di scelta consapevole e sperimentazione di una modalità democratica di convivenza (il voto)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO EXPOSPORT - PROMOZIONE SPORTIVA SCOLASTICA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Ottobre-Novembre-Dicembre • Promozione sportiva: Equitazione * 5 ore * classi prime, con Istruttori "La Valletta" di San Mauro Torinese. • Promozione sportiva: Tennis * 4 ore * classi terze con Istruttore del "Tennis Club" di Settimo Torinese. • Promozione sportiva: Rugby * 4 ore * classi prime, con Istruttori del "VII° Rugby Settimo" di Settimo Torinese. • Promozione sportiva: Badminton: * 4 ore * classi prime con Istruttore del "SpaceBad" di Settimo Torinese. • Promozione sportiva: Tiro con l'Arco * 6 ore * classi prime con Istruttori del "Compagnia Arcieri Varian" Settimo Torinese. • Promozione sportiva: Danza Sportiva * 4 ore * classi prime/seconde/terze con Istruttori del "Nuova Danza e Le Meridien" Settimo Torinese. Manifestazioni sportive finali delle attività promozionali, periodo: Ottobre-Novembre-Dicembre-Gennaio • Tiro con l'Arco • Tennis • Rugby • Badminton

Obiettivi formativi e competenze attese

- Predisporre modalità organizzative che garantiscono nella prassi quotidiana strutture più incisive e funzionali per l'apertura alla comunità e al territorio.
- Prevenzione al disagio giovanile e per la dispersione scolastica.
- Attivazione e costruzione di una rete informatica con un database informativo di tutte le attività sportive previste dal P.T.O.F. dell'Istituto Comprensivo "SETTIMO III" di Settimo Torinese.
- Organizzazione delle fasi comunali, provinciali e regionali di sport promozionali in collegamento con le altre scuole del Distretto, Enti Statali e Società Sportive.
- Al termine dell'attività gli allievi devono essere in grado di praticare diverse discipline sportive.
- Promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti.
- Contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea.
- Consolidare stili di vita corretti e salutari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sono utilizzate sia risorse interne, sia esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LAPIS (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Azioni del tutor per: collaborare con la famiglia; monitorare le attività personalizzate; tutoraggio dell'alunno
 Impegni alunno: quattro giorni settimanali di frequenza presso la scuola secondaria di 1° grado con ore di lezione curricolari e individuali con docente tutor; frequenza per un giorno presso agenzia formativa con attività curricolari ed esercitazioni in laboratorio; esame di licenza media inferiore con tutte le prove scritte (tranne quella di francese) e il colloquio orale incentrato sulla sua esperienza scolastica con riflessioni personali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rimotivazione dell'alunno a rischio di abbandono scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Sono utilizzate sia risorse interne, sia esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ORIENTAMENTO (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

- Laboratori-ponte con gli Istituti di Istruzione superiore del territorio; - Sportello "Orientamento": uno spazio per ascoltare e consigliare i ragazzi e le famiglie; - Salone dell'Orientamento: scuole superiori a confronto; - Seminari informativi, rivolti sia agli studenti, sia alle famiglie; - Laboratorio di "Educazione alla scelta" tenuto da un educatore; - Incontri in classe con le scuole del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accompagnare e guidare l'allievo nel triennio a formulare una scelta consapevole che tenga conto dei molteplici aspetti correlati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sono utilizzate sia risorse interne, sia esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SOS DSA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

L'associazione onlus "SOS DSA-Settimo T.se" proporrà lezioni laboratoriali a piccolo gruppo (5/6 allievi), in apprendimento cooperativo (5 incontri per ogni gruppo più 1 incontro conclusivo destinato alla restituzione del lavoro da parte degli allievi partecipanti).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incrementare la padronanza degli strumenti informatici. - Trasferire le competenze nelle attività di studio a scuola e a casa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **UN ACQUARIO A SCUOLA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Lavoro di gruppo delle insegnanti di sostegno con gli allievi provenienti da classi diverse. Modalità di lavoro pratico e cooperativo per svolgere attività varie (visione di documentari sulla vita in ambiente acquatico, osservazione della tipologia di flora / fauna e relativo sviluppo, introduzione graduale di pesci in vasca e relativa osservazione del loro comportamento, pulizia e alimentazione, conoscenza di contenuti scientifici correlati al mondo dell'acquario e produzione di tavole illustrate).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare a registrare dati, a osservare prima di agire, a rispettare le esigenze degli abitanti dell'acquario. - Saper svolgere le basilari operazioni di manutenzione della vasca. - Conoscere gli eventuali interventi correttivi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PORTE APERTE ALLA MATEMATICA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Avviamento e messa a regime di un organico progetto di didattica modulare e di sviluppo della didattica laboratoriale mediante l'articolazione di classi parallele in gruppi di livello.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il recupero degli alunni in difficoltà e il potenziamento dei più dotati. Diminuzione del 10% delle insufficienze il 1° anno e del 5% nelle due annualità successive, analogo incremento dei sette e degli otto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ POTENZIAMENTO IN MATEMATICA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Il progetto prevede: - Potenziamento delle attività laboratoriali secondo la visione UMI-CIIM ("Matematica 2001. La matematica per il cittadino") - Progettualità degli studenti - Ampio utilizzo di problemi - Uso di strumenti poveri e tecnologici - Lavori di gruppo: collaborazione, confronto tra pari - Discussioni in piccoli e grandi gruppi - Utilizzo di

congetture, argomentazioni, dimostrazioni. Il progetto sarà rivolto ad un gruppo di alunni delle classi terze (circa 20/22 alunni), selezionati dagli insegnanti tra le eccellenze della classe. Questo gruppo parteciperà a 17 incontri pomeridiani, oltre l'orario curricolare, della durata di due ore, con una cadenza quindicinale circa.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ far crescere l'interesse verso la matematica e incentivare le eccellenze; □ favorire la frequenza di Scuole Secondarie di II grado a maggior contenuto tecnico-scientifico (con particolare riferimento al Liceo Potenziato in Matematica); □ insistere sull'importanza della matematica per tutti i futuri cittadini, come modo di agire, scegliere, lavorare nel mondo; □ realizzare un più efficace raccordo tra Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado, al fine della condivisione nella definizione delle competenze finali dei due ordini di scuole e della messa a punto di efficaci strategie didattiche per raggiungere tali competenze, in accordo con l'ulteriore obiettivo di creare un curriculum verticale dalla scuola primaria fino alla secondaria di II grado. □ realizzare un sistema formativo integrato, evitando la frantumazione delle iniziative e la dispersione delle risorse; □ realizzare un curriculum verticale tra il primo ed il secondo ciclo, che fornisca un quadro delle competenze matematiche fondamentali per la formazione del futuro cittadino. Le ore destinate alla Scuola Secondaria di I grado con Potenziamento in Matematica, secondo le modalità organizzative riportate in seguito, saranno utilizzate per due finalità: □ approfondimento rispetto al curriculum di matematica e/o □ ampliamento verso le altre discipline. In particolare, con riferimento alle Indicazioni Nazionali (2012), da una parte si approfondiranno i procedimenti caratteristici del pensiero matematico, dall'altra parte si istituiranno collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline (scienze naturali, musica, arte e immagine, storia, tecnologia, letteratura, ...).

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **DIMMI COSA MANGI E TI DIRÒ CHI SEI: IL MONDO A TAVOLA (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Creare condizioni di apprendimento e momenti di condivisione attraverso attività pratiche e laboratori, per favorire l'interazione tra le famiglie e tra scuola e famiglia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il confronto e l'interazione fra culture diverse, sostenere l'integrazione degli alunni stranieri presenti a scuola e delle loro famiglie, favorire la conoscenza di culture diverse come stimolo per superare pregiudizi e stereotipi, valorizzare la propria identità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sono utilizzate sia risorse interne, sia esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Casa dei Popoli

❖ **MOTORIA- FIABALLANDO-YOGA-LINGUA 2 (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Partecipano al progetto tutti i plessi della scuola dell'infanzia. Le attività sono articolate per fasce d'età: - 3 anni " Fiaballando" - 4 anni " Yoga" - 5 anni " lingua 2 " e " baseball"

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza degli schemi motori di base, della coordinazione globale, della presa di coscienza del sé corporeo Sapersi muovere in maniera corretta nello spazio
 Imparare ad ascoltare Imparare ad organizzare la propria fantasia secondo le regole del linguaggio teatrale Lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni. Approccio alla lingua inglese attraverso il gioco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sono utilizzate sia risorse interne, sia esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **IO MANGIO TU MANGI ... NELL'ORTO (SCUOLA DELL'INFANZIA TERESA NOCE E SCUOLA PRIMARIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ)**

-Osservare, conversare, sperimentare, rappresentare, decodificare. -Addetti all'orto i bambini . -Collaborazione dei nonni per la preparazione del terreno con aggiunta di terriccio concimato a fine febbraio (Infanzia) -Vendita dei prodotti alle famiglie in tarda primavera fino a fine giugno.(Infanzia) -"Sagra della ZUCCA" in autunno (Infanzia) -Ampliamento dell'orto.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Avvicinare i bambini alla natura attraverso il ciclo delle stagioni. -Sviluppare un complesso insieme di sensazioni, emozioni, e percezioni nell'ambiente naturale dell'orto. -Sviluppare comportamenti di collaborazione, diventare sempre più responsabili nell'assumere compiti e ruoli. -Allenare i bimbi alla pazienza nell'attesa dei prodotti seminati. -Renderli consapevoli che i prodotti dell'orto sono cibo per una sana alimentazione. -Mangiare le verdure che loro stessi hanno coltivato con mamma e papà

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sono utilizzate sia risorse interne, sia esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Orto della scuola

❖ **CALEIDOS (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Le principali azioni, declinate in ogni contesto locale, sono: 1. Supporto alle scuole dell'infanzia e agli asili nido 2. Attivazione e gestione presidi ad alta densità educativa 3. Supporto e potenziamento comunità educanti 4. Supporto rilievo bisogni sanitari infantili e rinforzo risposte diagnostiche e terapeutiche 5. Stesura, tutoraggio e supporto Patti Educativi di Famiglia

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità di Caleidos è migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi educativi per i bambini e per le famiglie nelle localizzazioni individuate, collaborando strettamente con gli enti locali e con le istituzioni educative e investendo sulla comunità educante

come tessuto capace di rinforzare le famiglie e aumentare la qualità educativa dell'ambiente di vita dei bambini e delle bambine.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE (SCUOLA PRIMARIA)**

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti - Modalità BYOD - Apprendimento situato

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso. Gli esami sono strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO LETTURA (PROGETTO TRASVERSALE)**

Scuola dell'Infanzia Racconti scelti in relazione alla programmazione e alle diverse occasioni Visione libera di libri e rispetto degli stessi Letture a tema rivolte alle famiglie

in occasione di feste: nonni, Natale, papà, mamma... Collaborazione con il progetto "Volta e Rivolta" e la Biblioteca "Archimede" Letture a tema il sabato in biblioteca per feste: nonni, Natale, papà, mamma.... Scuola Primaria Il laboratorio di lettura, condotto dall'insegnante (o insegnanti) di classe, verterà sulle seguenti tematiche: amicizia, ambiente, viaggio, sport, intercultura, diversità, musica, paura. Ogni insegnante sceglierà un libro che affronta una delle suddette tematiche: i libri sono presenti in biblioteca e sono il frutto di un progetto a cui la nostra scuola ha partecipato: "SCRITTORI DI CLASSE". Ogni bambino, sotto la guida dell' insegnante, leggerà il testo, approfondirà la tematica trattata con discussioni, elaborati scritti e/o artistici e/ o tecnologici. Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre, al termine del quale, ogni classe presenterà ai genitori, in una lezione aperta, il percorso svolto e i relativi "prodotti". Scuola Secondaria Scelta del libro e attivazione di differenti modalità di lettura: lettura silenziosa, ad alta voce fatta dai ragazzi, lettura da parte dell'insegnante Analisi e commento del testo, coinvolgendo tutta la classe e facendo in modo che ciascun alunno sia posto nelle condizioni per poter dare il suo contributo in modo libero e creativo Eventuale attuazione di un laboratorio di progettazione e di costruzione di un testo ipotizzabile una partecipazione ad eventi e concorsi inerenti la lettura o la produzione di testi Mostra eventuale di cartelloni o dei testi prodotti Collaborazione con la Biblioteca Archimede e con la Casa dei popoli per possibili progetti e iniziative riguardanti la lettura

Obiettivi formativi e competenze attese

Scuola dell'Infanzia Arricchimento del lessico Favorire attraverso la lettura di racconti la libera espressione del proprio vissuto e delle proprie emozioni Acquisire familiarità nei confronti del libro, per farne un oggetto quotidiano Predisporre un apposito spazio destinato alla lettura per attribuire importanza ad essa Promuovere le capacità di attenzione, ascolto, concentrazione, espressione, rispetto dell'altro, piacere della condivisione. Conoscenza della biblioteca "Archimede" Scuola Secondaria Affinare la conoscenza della lingua italiana Potenziare il linguaggio emotivo e affettivo Formare e perfezionare il gusto estetico Esplorare l'oggetto-libro, utilizzandolo come strumento di conoscenza ma anche come veicolo di emozioni Avvicinarsi all'e-book per comprendere le nuove dinamiche di lettura Conoscere la biblioteca, casa dei libri Potenziare la capacità di ascolto attivo e partecipato Sviluppare la capacità di lettura espressiva, di lettura critica e le proprie capacità creative

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sono utilizzate sia risorse interne, sia esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

❖ COMUNIT-AZIONE. STRATEGIE EDUCATIVE PER UNA COMUNITÀ CHE SI PRENDE CURA DI SÉ (SCUOLA SECONDARIA)

Il progetto prevede: - la partecipazione dei docenti ai CORSI DI FORMAZIONE sulle questioni della povertà educativa e della dispersione scolastica; - l'inserimento all'interno delle attività didattiche, in orario scolastico, di LABORATORI DI CITTADINANZA, che coinvolgono tutta la classe, un insegnante e un educatore: ci si confronta sui problemi vissuti a scuola e sul territorio in cui si abita e si immaginano soluzioni; - un CONSIGLIO DI CONSULTAZIONE composto da 4 studenti eletti in ogni classe coinvolta nel progetto, un insegnante e un educatore: partendo dalle riflessioni fatte nelle singole classi si elaborano i "Piani d'azione" - delle proposte di cambiamento che si vogliono realizzare come scuola - e si presentano al Dirigente scolastico e al Sindaco; - il CANTIERE DI CITTADINANZA che vede la partecipazione di studenti della scuola, famiglie, insegnanti e cittadini nella realizzazione dei migliori "Piani d'azione"; - il CENTRO EDUCATIVO DI COMUNITÀ, attivo da novembre a giugno, un pomeriggio a settimana, dove sono previste attività extra scolastiche di sostegno allo studio e laboratori creativi e artistici per imparare facendo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di: - contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino attraverso la promozione della cittadinanza attiva; - sostenere l'alunno nella conquista della propria autonomia personale e di giudizio; - sviluppare le competenze e ampliare le conoscenze; - elaborare un metodo di studio per imparare ad imparare. Con l'obiettivo di costruire e consolidare una cosiddetta comunità educante, famiglie, insegnanti ed educatori, decision maker e cittadini sono mobilitati nella co-progettazione prima e nell'attuazione poi di attività e percorsi di cittadinanza attiva per prendersi cura, nella pratica quotidiana del futuro dei propri giovani.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sono utilizzate sia risorse interne, sia esterne

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:**❖ STEM (TRASVERSALE)**

L'acronimo STEM indica le discipline scientifico-tecnologico (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica). Il progetto privilegia iniziative integrate che coniugano più aspetti (Tecnologia, Storia, Italiano, Matematica, Informatica). Si promuoverà un approccio HANDS ON alle STEM: offrire agli studenti la possibilità di apprendere e sperimentare, scoprendo le proprie capacità, sviluppando le proprie competenze, coltivando i propri talenti. Si stimolerà l'empowerment delle bambine nelle STEM.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le competenze digitali e l'apprendimento delle discipline STEM. Sviluppare il pensiero creativo. Sottolineare l'importanza delle STEM nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO EXTRASPORT - PROMOZIONE SPORTIVA SCOLASTICA (SCUOLA PRIMARIA)**

Palestra del proprio istituto - Collaborazione con società sportive esterne - Spazi delle società sportive esterne. - Progetto sportivo del MIUR in collaborazione con il CONI: progetto nazionale "Sport di Classe" per la scuola primaria: per la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria sia per le sue valenze trasversali che per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Attività: - Volley con l'associazione Lilliput si Settimo T.se (tutte le classi); - Bocce con la Federazione italiana bocce (classi 3°,4°,5°); - Sport in classe (tutte le classi); - Easy basket (tutte le classi) - "A scuola di basket" (tutte le classi); - Baseball con la società Baseball di Settimo T.se (classi 1°,2°,3°); - Partecipazioni a tornei interni e con le altre scuole del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Al termine dell'attività gli allievi devono essere in grado di praticare diverse discipline sportive. - Promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. - Contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria

identità corporea. - Consolidare stili di vita corretti e salutari. - Predisporre modalità organizzative che garantiscono nella prassi quotidiana strutture più incisive e funzionali per l'apertura alla comunità e al territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sono utilizzate sia risorse interne, sia esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO BES SCUOLA PRIMARIA**

- Progetto tutor - Role playing - Token economy - Attività in piccolo gruppo e/o individuale - Analisi del compito - Indicazioni gestuali - Training comunicativi - Modeling

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili con il gruppo classe, al fine di creare un clima positivo e sereno in cui lavorare in modo collaborativo. - Rafforzare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTI DELLA RETE SHE**

La nostra scuola, Istituto Comprensivo Settimo III, attraverso le nostre attività e le nostre strutture, si pone come obiettivo quello di seguire gli studenti, le famiglie, il personale e i membri della comunità nello sperimentare il benessere fisico, emozionale e sociale in una dimensione inclusiva. Intendiamo realizzare questo in stretta collaborazione con l'ASL TO4 e coinvolgendo soggetti e organizzazioni locali. Al fine di diventare una Scuola che Promuove Salute ci impegniamo a lavorare sinergicamente per: • coinvolgere educatori, insegnanti, studenti, genitori e altri attori importanti della comunità nella promozione della salute; • promuovere la costruzione di un ambiente sano e sicuro sia fisicamente che socialmente; • promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci; • modulare la progettazione curricolare in coerenza con la promozione della salute e del benessere psico-fisico; • migliorare le

politiche scolastiche e le buone pratiche che promuovono salute; • impegnarsi per migliorare la salute della comunità. Intendiamo concretizzare e sviluppare i punti chiave sopra elencati attraverso: • progetti condivisi dalla scuola e dalla sua comunità; • programmi di promozione della salute e percorsi di ricerca-azione a favore del personale docente e non docente della scuola; • programmi di nutrizione e di sicurezza alimentare; • opportunità di attività motoria e del tempo libero; • programmi di counselling, sostegno sociale e promozione del benessere psicofisico, compatibilmente con le risorse a disposizione e realizzabili anche con l'apporto degli altri enti territoriali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esperti esterni e docenti curricolari

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Laboratorio Cucina

 ❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

pista di atletica

Il territorio di Settimo

 ❖ **ATELIER**

L'Atelier d'arte è uno spazio permanente situato all'interno dell'edificio scolastico, che diviene il luogo della ricerca, dell'invenzione e si esprime attraverso svariati linguaggi. É uno spazio creativo, che nasce da un'esperienza inclusiva, capace di sviluppare abilità diverse, incoraggiando la creatività, la manualità, il gioco e il pensiero progettuale. Un luogo dove poter rivivere l'esperienza dell'artista, i processi di creazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni verranno avvicinati all'arte attraverso un pensiero progettuale creativo, un pensiero che è curioso nei confronti delle cose, le sperimenta, le studia, ne vaglia le possibilità. I laboratori saranno finalizzati a stimolare i sensi, ad allenare gli occhi a vedere, le orecchie a sentire, le mani a toccare. Non si tratterà di creare piccoli artisti o critici d'arte, bensì di far familiarizzare i bambini con l'arte. Il fare arte diviene un'occasione per scoprire nuove possibilità, nuovi percorsi, nuovi punti di vista sulle

cose. Cercare, provare, sperimentare. E' facendo che i bambini imparano ad esprimersi liberamente, diventano autonomi, imparano a risolvere problemi e a trovare soluzioni. Questo insegna a non ripetere, a non copiare, ma ad inventare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **MUSICA PRACTICA**

Attività e prove di Musica d'insieme con il Flauto e strumenti di accompagnamento.
Realizzazione di brani a più voci Realizzazione di un concerto a fine anno

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di promuovere la costruzione di un'identità musicale favorendo una partecipazione consapevole e attiva. Promuovere competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale dell'alunno. Sviluppare competenze corporee, motorie e percettive per conoscere ed utilizzare al meglio le proprie capacità sensoriali. Favorire lo sviluppo di competenze relazionali ponendosi in relazione cooperativa con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **KERAMOS**

Laboratorio di ceramica

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare gli studenti alla conoscenza e all'utilizzo dei materiali Potenziare le

competenze estetiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

❖ Aule:

Aula generica

❖ **DISTANZAINSTANZADI (SCUOLA SECONDARIA)**

Il progetto, legato all'ambito artistico, nasce da alcune riflessioni legate all'emergenza sanitaria e alla didattica a distanza e si propone, ispirandosi alla mail art, di "riconnettere" il circuito casa scuola- scuola casa con un lavoro prodotto dagli studenti, in formato di cartolina, indirizzato alla propria scuola come luogo fisico dove torneranno a rincontrarsi con pari ed insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità del corso di Arte e immagine è quella di offrire allo studente la possibilità di sperimentare una forma di comunicazione creativa e concreta in direzione della condivisione, tramite la propria espressività creativa, di una testimonianza rispetto a come in questo momento storico si possa vivere il legame con la scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Ambienti per la didattica digitale integrata

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. SETTIMO III-RENZO PEZZANI - TOAA8BB015

I.C. SETTIMO III-CASCINA NUOVA - TOAA8BB026

I.C. SETTIMO III - TERESA NOCE - TOAA8BB037

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'infanzia la valutazione rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento; perché il bambino fin dalla nascita si trova ad agire attivamente con il microsistema famiglia e, attraverso queste, con altri sistemi gerarchicamente disposti; vicinato, gruppo sociale, scuola...

A scuola da una parte c'è il bambino con i suoi apprendimenti, la sua affettività possessore di tutte quelle dimensioni in base alle quali si strutturano i processi di identità, autonomia e competenza, dall'altra il contesto cioè le situazioni educative che la scuola è in grado di offrire al bambino.

Da ciò l'importanza della valutazione, la quale rappresenta uno strumento di formazione e di operatività per tutti coloro che interagiscono nella scuola:

- ai docenti consente di controllare gli esiti apprenditivi dei bambini allo scopo di orientare gli interventi didattici;
- ai bambini, perché essi siano coinvolti nel processo apprenditivo e siano consapevoli degli esiti raggiunti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. SETTIMO III - A. GRAMSCI - TOMM8BB019

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti ha votato criteri comuni di valutazione delle discipline che tengono conto dei livelli di conoscenze e competenze raggiunte, dell'impegno, dei progressi rispetto alla situazione di partenza e dell'autonomia del metodo di studio.

ALLEGATI: Criteri di valutazione discipline scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni, come previsto dal DLgs 62/17, viene espressa mediante un giudizio sintetico, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti ha determinato le modalità di espressione del giudizio, individuando le seguenti sei voci: 1) Eccellente 2) Responsabile 3) Generalmente corretto e rispettoso 4) Non sempre corretto e rispettoso 5) Poco corretto e rispettoso 6) Inadeguato.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (come da DLgs 62/17). Il collegio dei docenti ha definito otto indicatori per la stesura del giudizio globale, intermedio e finale dettagliati nell'allegato.

ALLEGATI: Criteri valutazione comportamento scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stati elaborati dalla Commissione valutazione e votati dal Collegio dei Docenti.

ALLEGATI: Criteri di non ammissione scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato sono stati elaborati dalla Commissione valutazione e votati dal Collegio dei Docenti.

ALLEGATI: Criteri di non ammissione scuola secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C.SETTIMO III-MARTIRI LIBERTA - TOEE8BB01A

I.C. SETTIMO III-MORANTE - TOEE8BB02B

Criteri di valutazione comuni:

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Valutare è "dare valore"

La valutazione ha quindi come scopo precipuo quello di promuovere e

supportare il successo formativo dell'alunno e non sancire uno stato di fatto.

Il Ministero dell'Istruzione trasmette l'ordinanza 172.04 -12-2020 e le linee guida relative alle nuove modalità di formulazione del giudizio descrittivo nelle scuole primarie.

Le istituzioni scolastiche sono chiamate a determinare modalità di formulazione di giudizi descrittivi per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica ,superando così il voto numerico.

I docenti sono chiamati a valutare, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Il nostro Istituto sta lavorando in quest'ottica, per strutturare un impianto

valutativo che superi il voto numerico per una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

Il documento di presentazione sulla valutazione e la rubrica valutativa allegata corrispondono alla prima fase del processo di ricerca-azione che i docenti intendono costruire per attuare pienamente le linee guida.

ALLEGATI: Documento di presentazione e Rubrica Valutativa.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni è riferita ai seguenti elementi: rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico; rispetto delle regole di vita scolastica;

ALLEGATI: Indicatori di valutazione del comportamento Scuola Primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Si è predisposto un protocollo di accoglienza e di intervento per gli alunni BES, inserito nel PTOF e, in particolare per gli allievi disabili un progetto di continuità verticale. Sono stati sottoscritti accordi di programma con il comune e con l'unione NET ed è stata individuata una figura strumentale BES ed alcuni referenti specifici. Sono presenti diversi progetti per supportare gli allievi BES al fine di incrementare le loro competenze, utilizzando diversi sussidi didattici e non. I PON, a cui la scuola ha aderito, che hanno come obiettivo primario quello di prevenire e ridurre il disagio, sono stati sostenuti da un gran numero di docenti. I docenti mostrano particolare attenzione per ogni tipo di bisogno e pianificano procedimenti per valutare adeguatamente l'evoluzione delle diverse patologie. Definiscono gli obiettivi del PEI e stilano i PDP. Per gli alunni stranieri sono stati predisposti percorsi di alfabetizzazione gestiti direttamente dai C.d.C/ Team docenti e in un caso è stato

attivato un mediatore culturale. L'allievo con disabilita' svolge prevalentemente l'attivit  in classe collegandosi alla programmazione curricolare e,ove possibile, si creano gruppi di livello in cui viene inserito per attivita' di recupero e/o approfondimento. Nell' I.C. si e' raggiunta una maggiore uniformita' di intervento e di procedure per supportare adeguatamente gli allievi BES e si e' anche creato , tra i vari ordini di scuola, un "linguaggio" condiviso.

Punti di debolezza

I docenti dovrebbero conoscere, in modo piu' approfondito, la normativa, la documentazione relativa ai BES e l'offerta editoriale sul mercato anche per migliorare l'utilizzo dei libri digitali.La scuola non trascura i temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita' ma non sono presenti percorsi strutturati e comuni alle varie classi,in quanto le suddette tematiche vengono approfondite in quei contesti dove sono inseriti alunni con particolari problematiche.A volte la variabilita' dei C.d.C/Team docenti ostacola la progettualita' e l'attuazione delle metodologie inclusive. La presenza di un numero elevato di BES per classe,oltre agli alunni in difficolt  non certificati, non permettono sempre un efficace intervento didattico e un complessivo miglioramento degli allievi. Le famiglie devono essere maggiormente sensibilizzate rispetto agli strumenti informatici affinche' i figli, li usino in modo sistematico e continuativo. E' necessario un maggiore coinvolgimento dei diversi operatori nella stesura della documentazione alunni BES ed un incremento degli incontri loro dedicati. Nonostante l'impegno dei docenti il PON sull'inclusione non e' stato attivato a causa di un'organizzazione oraria non idonea all'utenza.La normativa sul nuovo esame di stato e le successive note Miur che non prevedono l'utilizzo degli strumenti compensativi, , non in linea con i parametri dell'inclusione, hanno creato notevoli disagi e disorientamento negli alunni con BES (non DSA e hc).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola organizza attivita' di recupero per tutte le classi e attivita' piu' mirate in specifiche realta'. Sono state utilizzate maggiormente le LIM e gli strumenti compensativi. Nella scuola dell'infanzia e primaria, classi 1, 2 e 3, sono state svolte alcune ore di conversazione in inglese con docente madre lingua. Per le classi quarte



e quinte invece inglese e' stato insegnato, per tre ore a settimana, da un docente interno specializzato. La scuola primaria ha usufruito dell'organico potenziato: docente di musica sulle classi 3, 4 e 5, matematica e italiano per le classi 2 e 5. Nella scuola secondaria per le classi a tempo ordinario sono stati effettuati corsi di recupero pomeridiano di italiano e matematica rivolti a piccoli gruppi di allievi. E' stato attuato il progetto di matematica, a classi aperte e per gruppi di livello, nelle classi prime, seconde e terze. Nelle classi 2 della primaria si e' attuato un laboratorio di potenziamento a classi aperte Il potenziamento ha previsto attivita' per le classi 3[^] in preparazione dell'esame, progetti e laboratori di cui alcuni pomeridiani (latino e Kej) e in seconda alcune ore di conversazioni in inglese con docente madre lingua. Si e' lavorato sulle competenze proponendo delle prove comuni per tutte le classi della scuola primaria e secondaria. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati nelle attivita' di recupero sono affidati ad ogni docente, mentre quelli sulle competenze sono monitorati a livello di istituto.

Punti di debolezza

Considerando l'aumento del numero degli allievi in difficolta' e della complessita' dei loro problemi e' necessario incrementare e strutturare in modo diverso le proposte di recupero. Bisognerebbe prevedere una didattica laboratoriale, l'utilizzo di variegate metodologie(cooperative learning, lezione interattiva, peer to peer, lavori in piccolo gruppo) e l'incremento dell'utilizzo di strumenti informatici e di libri digitali. Necessita' di organizzare in modo piu' efficace le ore a disposizione per il recupero, in base anche al numero molto limitato dei docenti di organico potenziato assegnati alla scuola. Difficolta' ad organizzare il progetto di matematica nella scuola secondaria nelle classi prime e continuare l'attivita' nelle classi seconde a causa dell'esiguo numero di docenti di potenziamento. E' necessario anche incrementare le attivita' di potenziamento rivolte agli allievi con particolari attitudini disciplinari ed attuare un progetto di potenziamento, per i suddetti alunni, nella scuola primaria. E' opportuno proseguire il lavoro per competenze continuando un confronto sistematico tra i docenti dei vari ordini di scuola presenti nel comprensivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Specialisti Servizi Socio-Assistenziali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI , come sintesi di dati conoscitivi e di previsione relativi agli interventi didattici, educativi e riabilitativi, è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'alunno nell'ambito di un progetto di vita che tiene conto delle risorse scolastiche e del territorio. La sua definizione avviene tramite un processo articolato in varie fasi: - conoscenza dell'alunno tramite colloqui con familiari/ operatori di riferimento/ docenti scuola ordine precedente/ progetti di continuità, tramite lettura documentazione e tramite osservazione diretta in situazione con l'utilizzo di vari strumenti; - individuazione condivisa degli obiettivi didattico-educativi in relazione alle potenzialità e agli interessi emersi dalla conoscenza dell'alunno, in raccordo con la programmazione della classe e con il contesto extra-scolastico; - definizione delle attività, degli strumenti, delle metodologie e delle modalità di valutazione idonee al raggiungimento degli obiettivi e verifica in itinere della validità delle scelte operate con eventuali modifiche; - individuazione e qualificazione dei fattori ambientali facilitanti e/o ostacolanti l'apprendimento di competenze trasversali; - verifica dei livelli di conoscenza e competenza raggiunti in ambito disciplinare e relazionale rispetto agli obiettivi stabiliti. Si evidenzia che in tale processo si considera fondamentale il raccordo tra le figure di riferimento dell'alunno; ciò porta a tener conto delle richieste di intervento di agenzie specializzate con eventuale modifica dell'orario scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnanti e D.S., familiari, operatori ASL (neuropsichiatra, psicologa, psicomotricista, logopedista), operatori dei Servizi Socio-Assistenziali (assistenti sociali ed educatori).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

I familiari sono un'importante fonte di informazione, stimolo e confronto con cui gli insegnanti entrano in relazione al fine di avere un quadro esaustivo dell'alunno e di stilare un efficace progetto di vita. I familiari vengono sempre coinvolti dai docenti in

relazione a qualsiasi intervento previsto per gli alunni. Le modalità di coinvolgimento sono molteplici: - colloqui con i docenti; - incontri di rete con le diverse figure che operano con l'alunno; - partecipazione alla stesura del PEI; - partecipazione di alcuni rappresentanti delle famiglie al GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--------------------------------------------------------	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--------------------------------------------------------	------------------------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--------------------------------------------------------	--------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

All'interno del processo valutativo sono presenti due momenti: - la valutazione dell'alunno che viene operata tenendo conto delle singole e periodiche misurazioni dei livelli di apprendimento, dei successi, del grado di coinvolgimento e partecipazione alle attività; - la valutazione del sistema che opera per il raggiungimento degli obiettivi tramite il RAV e la verifica finale del PEI mediante la compilazione di un modulo per evidenziare aspetti positivi ed eventuali criticità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola realizza progetti di continuità tra i vari ordini e progetti di accoglienza in collaborazione con gli enti territoriali specifici (servizi sociali e ASL). Nel corso dei

colloqui tra i docenti dei vari ordini si presta attenzione alla comunicazione di informazioni che permettono la scelta del miglior contesto inclusivo. Nel corso delle visite, dei laboratori e della partecipazione alle lezioni da parte degli allievi si consente all'utenza di prendere direttamente contatto con la nuova realtà scolastica. Anche i familiari sono coinvolti nel percorso di conoscenza del nuovo contesto scolastico.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Settimo III presta particolare attenzione all'integrazione degli alunni BES.

Il riconoscimento delle diverse forme di diversità è considerato, nel nostro istituto, come **risorsa e occasione di innovazione della didattica**, e impegna la scuola a leggere e a rispondere in modo adeguato ed articolato ad una pluralità di alunni che manifestano esigenze educative diverse.

Infatti, ogni alunno presenta un proprio stile cognitivo, una diversa modalità d'apprendimento, un diverso vissuto e contesto di vita; situazioni di cui ogni insegnante è pienamente consapevole.

La scuola quindi, ponendosi l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie competenze negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione, offre agli alunni BES ogni possibile opportunità formativa.

Le capacità degli alunni vengono sostenute, sollecitate, rafforzate e sviluppate cercando di dare risposte precise a esigenze educative individuali.

Tali risposte non sono estemporanee o improvvisate, ma prevedono l'organizzazione strutturale del sistema che si concretizza con le varie azioni previste nei Consigli di Classe e nei team dei docenti, nel contesto generale scolastico, nel territorio e al momento dell'accoglienza dell'alunno.

L'Istituto, per questo motivo, ha predisposto un protocollo di accoglienza e d'intervento e stila, ogni anno, il Piano Annuale per l'Inclusione.

I docenti mostrano una particolare attenzione per ogni tipo di bisogno e pianificano procedimenti per il riconoscimento precoce di eventuali disturbi o patologie.

Se si rilevano difficoltà da parte dell'alunno, gli insegnanti contattano la famiglia e la

supportano nel percorso di segnalazione agli organi competenti compilando, ove necessario, l'allegato 2 o allegato 3 (scheda di collaborazione scuola e famiglia descrittiva delle abilità scolastiche D.G.R n.16 - 7072)

I docenti dell'Istituto Comprensivo, inoltre, hanno ridotto al minimo il numero degli allievi individuati in situazione di svantaggio. Si è operato, pertanto, con discernimento evitando di cristallizzare comportamenti e di apporre etichette a ragazzi che per definizione stessa sono in via di sviluppo.

Inoltre il C.d.C. o Team Docenti si fa carico di monitorare l'efficacia degli interventi, per i suddetti allievi, affinché le misure dispensative e gli strumenti compensativi del PDP siano messi in atto per il tempo strettamente necessario, privilegiando invece le strategie educative e didattiche del percorso personalizzato ed individualizzato.

ALLEGATI:

protocollo accoglienza alunni BES.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola, da tempo impegnata nella sperimentazione di metodologie didattiche innovative basate sull'utilizzo delle Tic (cfr. Progetto Riconessioni) si avvale della piattaforma G-Suite, sia per attività legate alla didattica in presenza, sia per la DDI. Alla piattaforma si affianca il Sito Senzaaula, un contenitore di materiali didattici ai quali gli studenti e le famiglie possono attingere.

In caso di lockdown totale o parziale la scuola garantisce sia lezioni in video conferenza (lezioni online o sincrone), sia videolezioni (lezioni registrate, di cui usufruire in differita), sia attività strutturate da svolgere utilizzando la classe virtuale di G-Suite (Classroom)

Relativamente al monte ore previsto per la DDI si prevedono:

- per la Scuola dell'Infanzia un minimo di 10 ore settimanali (sia in sincrono, sia in asincrono);



- per la Scuola Primaria un minimo di 10 ore settimanali per le classi prime e seconde, 15 ore settimanali per le altre classi di video conferenze;
- per la Scuola Secondaria un minimo di 15 ore settimanali di videoconferenze.

L'Istituto, compatibilmente con le risorse disponibili, consegna in comodato d'uso i device agli studenti che ne sono sprovvisti.

L'istituto ha approvato un Regolamento DDI, allegato al presente documento.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO DDI.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico alla gestione generale dell'Istituto e collegamento con l'Ufficio di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa (nomine, gestione infortuni, privacy, decreti, atti relativi alla sicurezza) • • Partecipazione alle riunioni di staff; • operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con i coordinatori dei singoli plessi. 	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Lo STAFF DI SCUOLA Coadiuvava il Dirigente e coordina le attività dei vari ordini di scuola. E' composto dalle seguenti figure: Dirigente – Prima e seconda Collaboratrice – Animatore Digitale – Responsabili di Plesso – Funzioni Strumentali</p>	<p>14</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>ELABORAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PTOF Cardone Stefania/Zanini Cristina VALUTAZIONE Bianconi Simona /Solomita FORMAZIONE Del Miglio Daniela INCLUSIONE Favarin Sara</p>	<p>5</p>



Responsabile di plesso	<p>Coordinamento delle attività educative e didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordina e indirizza tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente.• Riferisce ai colleghi le decisioni del Dirigente Scolastico e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. <p>Coordinamento delle attività organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none">• Fa rispettare il Regolamento d'Istituto.• Predispose il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente.• Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.• Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. <p>Coordinamento " Salute e Sicurezza ":</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricopre il ruolo di Preposto ai sensi del D.Lgs 81/2008.• Partecipa alle riunioni mensili sulla sicurezza con il Dirigente Scolastico• Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispose con l'RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.• Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. <p>Cura delle relazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico,	6
------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



	<p>accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie e al personale scolastico. • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.</p>	
Animatore digitale	<p>Il profilo della figura professionale è rivolto a: '1. formazione interna 2. coinvolgimento della comunità scolastica 3 creazione di soluzioni innovative.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	1. Un potenziamento è utilizzato per la sostituzione della Prima Collaboratrice (8	3



	<p>ore) e per completare a 40 ore l'orario delle classi attivate a 28 ore. 2.Parte dell'organico di potenziamento è utilizzato per il sostegno alle classi per un'inclusione efficace ed il miglioramento dei risultati degli alunni con certificazione dsa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento educazione musicale classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Miglioramento competenze alunni dsa/ integrazione ore sostegno</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.</p>
---------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ SHE

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

❖ SHE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
----------------------------------------	------------------------

❖ POLO HC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

l'Istituto Comprensivo è scuola capofila del Polo HC per l'utilizzo di fondi destinati all'acquisto di sussidi per gli alunni disabili appartenenti alle scuole della Rete e per la promozione di iniziative di informazione e formazione.

❖ AMBITO TO9

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ AMBITO TO9

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
----------------------------------------	------------------------

❖ OBIETTIVO ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RICONNESSIONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LA GESTIONE DELLA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le finalità del presente accordo sono le seguenti:

Ottemperare agli obblighi imposti ai dirigenti scolastici dal D. L. vo 81/2008;

Condividere e ottimizzare risorse umane, strumentali ed economiche;

Favorire lo scambio d'informazioni ed esperienze significative in materia di sicurezza nella scuola;

Migliorare le competenze del personale coinvolto nella gestione e nella educazione alla sicurezza.

❖ PROGETTO LAPIS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ PROGETTO LAPIS

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
----------------------------------------	------------------------

Approfondimento:

Il progetto attuato dalla Rete è volto alla prevenzione della dispersione scolastica.

❖ CTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ RICONNESSIONI

Un percorso di formazione strutturato rivolto agli insegnanti e ai dirigenti scolastici



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SHE

La Rete Piemontese delle Scuole che Promuovono Salute è un progetto che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI FORMAZIONE AMBITO TO 9 COMPETENZE DI MATEMATICA I CICLO



Pratiche di lavoro sulle competenze in ambito logico-matematico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE AMBITO TO 9 NEO ASSUNTI**

Corsi di formazione sulla didattica, inclusione, nuove risorse digitali, gestione della classe e problematiche relazionali, educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PENSIERO COMPUTAZIONALE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Strumenti e metodi di insegnamento di problem solving, problem posing e coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
-----------------------------------------------------	-------------------------------------------------------



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ESSERE DIGITALI

Utilizzo delle T.I.C. e programmi ad esse collegate

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma S.o.f.i.a

❖ ENGLISH PRIMARY CURRICULUM

Strategie per migliorare la comunicazione e le abilità di linguaggio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche

❖ SICUREZZA



Attività di formazione relative all'applicazione della L.81/08 sulla sicurezza e alle sue successive applicazioni.

❖ **COMUNICARE A SCUOLA. LE COMPETENZE NELLA GESTIONE DEL COLLOQUIO NELLE RELAZIONI CON I GENITORI E CON GLI ALUNNI.**

Il counselling sistemico è un intervento svolto da un professionista formato alla professione di counsellor che utilizza competenze e abilità comunicative, relazionali e sociali per accogliere, ascoltare, orientare, informare le persone che gli si rivolgono, e renderle più capaci di operare scelte, di prendere decisioni autonome, di fronteggiare situazioni difficili. L'acquisizione delle competenze di counselling permette a tutti coloro che operano nella scuola di affrontare con maggior consapevolezza ed efficacia sia le situazioni comunicative quotidiane che quelle maggiormente problematiche. Le abilità di counselling rappresentano un'importante risorsa che permette agli insegnanti di gestire con maggiore efficacia tutti gli aspetti comunicativi legati all'ambito professionale, riducendo i rischi di stress e burn-out. Si tratta delle competenze di base del counselling sistemico, la cui acquisizione aiuta il professionista a:

- pensare e progettare la comunicazione in modo strategico
- gestire con efficacia colloqui, riunioni, gruppi
- fronteggiare i momenti difficili e le situazioni di emergenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Staff direttivo, coordinatori di classe ed interclasse, funzioni strumentali
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI SULL'UTILIZZO PIATTAFORMA G-SUITE**

Le attività di formazione sono nell'ottica di rendere più efficace l'utilizzo delle TIC nell'innovazione didattica e nella DDI. I corsi sono di tre livelli: propedeutico, base ed avanzato.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO COVID

Corso sul protocollo di sicurezza

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontri con formatori lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIMO SOCCORSO

Rientrano in quest'ambito i corsi relativi alle modalità di primo soccorso, alla somministrazione di farmaci salvavita e all'uso del defibrillatore.

Destinatari	Gruppi di docenti
--------------------	-------------------

❖ PEDAGOGISTA A SCUOLA

Incontri periodici con La pedagogista dotto.sa Cirulli per confrontarsi su problematiche didattiche e pedagogiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
-----------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PEDAGOGIA DEI GENITORI

Incontri tra i genitori, i docenti e un gruppo di formatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontri con gli esperti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola